IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 40 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 10 Febbraio 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Le elezioni per il Reichstag tedesco sono terminate coi ballottaggi di martedì: il secondo scrutinio ha accentuato i risultati del primo ed ha aumentata la sconfitta dei socialisti che hanno perduto definitivamente 36 seggi.

Nei partiti nazionali, nonostante l'incolumità della posizione del Centro, questo risultato ha provocato esplosioni straordinarie di giubilo, specialmente nella città di Berlino, la di cui popolazione festante si recò, nella notte dei ballottaggi, ad acclamare il Cancelliere e l'Imperatore, il quale si affacciava ad una finestra del Castello per ringraziare il popolo, ammonendolo di conservare la unità di azione, che ha condotto alla vittoria, e di lavorare per la pace tra le confessioni religiose, alludendo evidentemente alla posizione recentemente presa dal Centro contro i non cattolici e non clericali.

La stampa di Germania scorge generalmente nella composizione del nuovo Reichstag la possibilità della formazione di quella maggioranza conservatrice-liberale, che auspicava il principe di Bülow. Ma non esclude che altre maggioranze possano, volta a volta, affermarsi e, per esempio una maggioranza conservatrice-clericale nelle questioni ecclesiastiche e scolastiche, come opera da 15 anni alla Dieta prussiana; una maggioranza protezionista, a difesa della tariffa doganale del 1902, composta della destra, del centro e dei nazionali liberali; ed, infine, l'antica maggioranza vincitrice nelle elezioni del 1890 e che Bismarck dimettendosi chiamava la maggioranza Windthorst-Richter-Bebel, con l'alleanza dei clericali coi progressisti e socialisti.

Il principe di Bülow è senza dubbio il pilota più adatto per guidare la nave dello Stato in siffatte condizioni, che se da un lato presentano la possibilità di adoperare varie combinazioni politiche, dall'altro canto presentano altresì pericoli, che l'abilità del Cancelliere, il quale ha così ben giudicato il polso della Nazione tedesca e dell'indire le elezioni, saprà certamente superare.

La inaugurazione del nuovo Reichstag è fissata per il giorno 19.

Settimana molto importante in Francia. Nella questione tra la Chiesa e lo Stato è uscita, indice di una nuova fase, la circolare Briand, che dopo l'abolizione dell'obbligo di denunciare all'autorità le riunioni cultuali a base della legge 1881 fissa le condizioni alle quali si possono concludere contratti d'affitto, fino alla durata di 18 anni, coi parroci per assicurare loro l'uso degli edifizi cultuali. Sembra che le nuove disposizioni del Governo francese non ottengano lo scopo della pacificazione, perchè si osserva che dovendosi l'affitto rinnovare con ogni parroco nuovo, ne risulterebbe un controllo ed una influenza municipale sulla nomina dei parroci, che dal punto di vista cattolico non può essere consentito.

Alla Camera il Ministro delle finanze, Caillaux, ha presentato i suoi progetti sulla riforma finanziaria e sulla tassa sul reddito. Il primo subirà varie modificazioni, ma lo stesso Ministero ha dato a queste modificazioni carattere tecnico dichiarando di non farne questione di fiducia.

Il progetto per la tassa sul reddito darà luogo, invece, a discussioni vivaci e molti giornali prevedono che la posizione se non dell'intero Gabinetto certamente del Min. Caillaux può restare seriamente compromessa dall'esito della discussione.

Anche la posizione del Ministro dei LL. PP., Barthou, apparisce un po' scossa dalla composizione della Commissione senatoriale circa il progetto di riscatto delle ferrovie ovest, in maggioranza contraria al riscatto già votato dalla Camera.

In Russia le elezioni alla Duma si succedono senza incidenti notevoli; ma diventa sempre più difficile il formarsi un'idea esatta del risultato delle elezioni stesse.

In parte contribuiscono a ciò il complicatissimo sistema elettorale a doppio grado, ed in parte anche l'incertezza e le contradizioni dei dispacci ufficiosi e non ufficiosi.

Dopo la constatazione di una schiacciante vittoria dell'opposizione, che avrebbe ottenuto il 70 per cento dei seggi, è venuta la volta di una statistica, che dà la prevalenza numerica agli elettori delegati amici del governo, cosicchè le elezioni definitive alla Duma dovrebbero riuscire favorevoli al ministero Stolypin e ciò sarebbe anche incidentalmente confermato dall'aumento dei fondi russi alla Borsa di Parigi.

Certo è però una cosa: In un paese, nel quale il parlamentarismo è ancora in formazione e dove, per giunta, si deve formare in un periodo di gravi convulsioni politiche dell'organismo nazionale, le cifre, che indicano gli eletti dei vari partiti non possono avere in nessun modo il significato preciso che hanno negli altri Stati dell'Europa costituzionale.

E perciò ogni giudizio sarebbe arrischiato prima che la Duma abbia inaugurato i suoi lavori.

La campagna elettorale per il nuovo Reichsrat, a suffragio universale, è stata iniziata già dai socialisti, scesi primi nell'agone con una completa lista di candidature. Degli altri partiti politici soltanto il tedesco ha dato segno, fin qui, di vita con il Congresso di Brünn, dove fu esclusa la fusione di tutti i partiti tedeschi, per non mettere i gruppi progressisti e democratici nella necessità di far causa comune coi clericali, ammesso però il principio di una comune azione nel nuovo Reichsrat, per attenuare le conseguenze derivanti dalla maggioranza che la riforma elettorale assicura agli slavi.

— La nomina a guardasigilli ungherese del sottosegretario Günter ha posto fine alla questione Polonyi; e il Parlamento ha iniziata la discussione dei progetti militari, mostrandosi specialmente per la dibattuta questione del contingente delle reclute, animata dei migliori e più concilianti sentimenti verso la Corona.

I Sovrani d'Inghilterra hanno ricevuto nella capitale francese una lieta accoglienza che è legittimo contraccambio della simpatia, che essi hanno sempre dimostrato a Parigi.

Sebbene la politica sia esclusa dalla visita, tuttavia il Re ha scambiato visite col Presidente Fallières ed ha accettato all'Eliseo un banchetto dato in onore suo e della Regina Alessandra.

Nei Balcani una tranquillità insolita nei riguardi della politica internazionale.

Il ministro degli esteri bulgaro, Stanciow reduce da Pietroburgo, si è fermato a Vienna ed ha dato sia dato all'Imperatore che al barone Aehrenthal le più soddisfacenti assicurazioni sulla politica del Principato.

Intanto la Sobranje a Sofia ha dovuto essere prorogata in seguito ai tumulti dell'opposizione coalizzata contro il progetto del Governo di riformare le Università in modo da non renderli più come ora un'alta scuola di socialismo.

— Il Principe del Montenegro ha cambiato il Ministero affidando la direzione degli affari al sig. Radovitch.

Il nuovo Gabinetto ha annunciato un progetto per l'abolizione della pena di morte.

La questione sorta tra gli Stati Uniti ed il Giappone per l'ammissione dei bambini giapponesi nelle scuole comunali della California, ha suscitato una grave nervosità negli ambienti americano e giapponese ed ha causato perfino voci allarmanti.

Si vede che il Giappone aveva sperato in una sottomissione delle Autorità locali di San Francisco al volere espresso due volte così energicamente da Roosevelt e che nei circoli di Tokio, nel giudicare la situazione, non si è tenuto conto sufficiente della poca efficacia dei mezzi che la Costituzione americana dà al Presidente di fronte all'autonomia degli Stati.

Nessuno però pensa nel Giappone ad *ultimatum* ed a *casus belli*, come nessuno ha dato importanza a Washington all'insulto della bandiera americana per parte di due studenti giapponesi a Danver.

Politica e diplomazia.

(S) **Washington**, 9. — Il min. degli esteri, Root, ha chiesto all'ambasciatore del Messico fino a qual punto la Repubblica messicana sarebbe decisa a cooperare con gli Stati Uniti per impedire le ostilità tra le Repubbliche dell'Honduras, del Nicaragua e del Salvador.

(S) **Washington**, 9. — Il Console americano di Tegucipalpa (Honduras) ha telegrafato al ministro degli Stati Uniti al Guatemala che considera come inevitabile la guerra fra l'Honduras, il Nicaragua e il Salvador.

(S) **Bruxelles**, 9. — Il Re parte per Villefranche, ove giungerà domattina.

(S) **Pietroburgo**, 9. — Il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti, Vallan Riddle, fu ricevuto dall'Imperatore, il quale ha presentato le sue credenziali. L'ambasciatore fu poi ricevuto dall'Imperatrice.

(S) **Washington**, 9. — Il Giappone ha chiesto agli Stati Uniti l'autorizzazione di decorare l'ex ambasciatore americano a Pietroburgo Mayer, e il segretario d'Ambasciata a Pietroburgo, Eddy, per i servigi resi al Giappone durante la guerra russo-giapponese.

(S) **Londra**, 9. — Il *Times* ha da Shanghai: Un editto imperiale ratifica l'accordo per la costruzione della ferrovia da Canton a King-Tung. Con tale accordo la Cina si impegna di intraprendere questi lavori con l'aiuto di ingegneri e di capitali inglesi.

(S) **Canton**, 9. — Il duca e la duchessa di Connaught sono giunti a Hong-Kong stamane.

I Sovrani d'Inghilterra.

(S) **Parigi**, 9. — I Sovrani d'Inghilterra hanno lasciato Parigi stamane alle 11,30 e furono ossequiati alla stazione dal Ministro degli esteri, Pichon, da un rappresentante del Pres. Fallières e dal personale dell'Ambasciata.

Il viaggio di Dernburg.

Berlino, 9, ore 17.20. — Il dir. dell'Ufficio coloniale Dernburg si recherà in primavera nelle colonie africane della Germania.

Per facilitare lo sviluppo commerciale e industriale delle colonie Dernburg ha invitato ad accompagnarlo dieci grandi industriali, tra i quali uno dei primi cotonieri della Germania.

Negli Stati Uniti.

Londra, 9. — Il *Telegraph* ha da New York: L'incidente del *Tennessee* provoca una certa inquietudine. Tutto l'equipaggio dell'incrociatore, comprendente 400 uomini, è stato messo in stato d'arresto.

Si sarebbe scoperto un complotto tramato dagli uomini dell'equipaggio per liberare i detenuti, impadronirsi delle armi ed abbandonare la nave.

Tutti i marinai saranno sottoposti al Consiglio di guerra. Il marinaio che uccise l'ufficiale Douglas sarà giudicato dalla Corte federale.

Russia e Giappone.

(S) **Pietroburgo**, 9. — I giornali hanno per telegramma da Karbin: I giapponesi innalzano sulla collina di Peropenochny a Port Arthur due monumenti in memoria dei soldati russi e giapponesi morti durante l'assedio. A fianco del monumento consacrato ai soldati russi deve essere costruita una cappella, che porterà la seguente iscrizione: « Alla memoria degli eroi che hanno trovato la morte per la difesa di Port Arthur ».

Nell'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 9. — Il capo della polizia di San Juan ha telegrafato al Ministro dell'interno dichiarando che la città è tranquilla e che tutti i servizi pubblici funzionano regolarmente.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

Parigi, 8 — *Camera dei Deputati* — Si continua la discussione delle interpellanze, sulle manovre di borsa.

Jaurès non combatte sistematicamente il rinvestimento di capitali all'estero: è — dice — questione di misura; ma attacca soprattutto gli istituti di credito e i finanzieri che intervengono negli affari interni della Russia. Esamina la potenza industriale della Russia. Rimprovera al Governo russo le manovre che usa per procurarsi fondi. (Rumori).

Alludendo a Rouvier dice che non vuole mettere in causa un membro del Senato, ma deplora che questi prepari un prestito per aiutare la reazione in Russia, valendosi della sua influenza politica.

Jaurès vuole che la Russia libera sia l'ardente amica della Francia. Soggiunge: Avvertite i finanzieri per evitare una catastrofe. (Applausi all'Estrema Sinistra).

Il Ministro *Caillaux* deplora che si sia mancato qualche volta di riserva pel gran popolo che ha fatto sempre onore alla firma e ha dato sovente un concorso prezioso alla Francia. (Vivi applausi).

Caillaux aggiunge che la Camera ha la sua parte di responsabilità nel rinvestimento dei capitali francesi all'estero, perchè il diritto di bollo sui titoli esteri fu aumentato soltanto ieri. La Francia ha soltanto 40 miliardi di valori esteri, di cui 20 in titoli di Stato.

Caillaux dice che il Governo vede favorevolmente le società che tendono a dirigere capitali francesi verso le industrie e che il Governo esercita tutti i suoi diritti di controllo, perchè non sarà mai diplomaticamente favorevole al nazionalismo finanziario (Applausi).

L'ordine del giorno puro e semplice, accettato dal Governo, è approvato per alzata e seduta. La seduta è indi tolta.

Parigi, 8. — La Commissione del Senato per l'esame del progetto Briand sulle riunioni pubbliche, udito il Ministro, approvò il progetto quale fu votato dalla Camera.

Commenti russi sulla seduta

Pietroburgo 9 — Lo *Slovo* critica l'interpellanza Rouanet, dicendo che i socialisti francesi dovrebbero interdirsi di attaccare un paese, la cui alleanza aiutò la Francia a riprendere nel concerto europeo il posto che aveva perduto.

— Il *Novoje Wremia* constata l'esistenza di grandi risorse economiche e commerciali in Russia e aggiunge che il Min. Pichon si tenne alla realtà, esprimendo la convinzione che l'alleanza tra Francia e Russia non può che essere utile per i due paesi.

MONTENEGRO.

Cettinje 9. — *Scupcina* — Il Min. della giustizia comunica che è desiderio del Principe abolire la pena di morte.

Tale annuncio è accolto con vivissime acclamazioni.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 9, ore 2.15. — Si prevede che la indisposizione da cui fu còlto il Presid. del Cons. on. Clemenceau, sebbene non grave, lo costringerà al letto per una settimana, dimodochè non si avrà Consiglio di Ministri prima di venerdì prossimo.

Continuano intanto le più aspre critiche al progetto Caillaux per l'imposta sul reddito. A parte l'impressione della borsa, anche i più benevoli oppositori trovano che il Ministro si è mostrato inferiore al compito di una legge così importante.

Il progetto infatti, per quanto incompleto, ha secondo i critici, più il carattere di una conversione della rendita che di un'imposta sul reddito

— Nei circoli diplomatici si giudica il linguaggio assai benevolo assunto reciprocamente dai giornali francesi e giapponesi, quale sintomo di una prossima intesa commerciale ed economica tra i due Stati.

— Telegrafano da Londra che i giornali esaltano come atto coraggioso l'andata del Ministro del commercio a Belfast, cittadella dei conservatori irlandesi, ove venne accolto oggi da imponente dimostrazione.

Il suo discorso sull'*Home Rule* è stato applauditissimo.

— Da Shanghai telegrafano che il Governo della Cina ha stabilito definitivamente il piano organico della flotta, che si comporrà di quattro squadre: una del Mar Giallo, una del golfo Pe-cili, una del Yu-Ciang e la quarta del Mare Meridionale.

Sarà pure istituita un'Accademia navale, alla quale sarebbero chiamati ad insegnare ufficiali inglesi e giapponesi.

Titoli di rendita falsificati.

Parigi, 8. — I giornali dicono che la polizia in seguito ad un'inchiesta sulla vendita di falsi titoli di rendita italiana riuscì a scoprire che 34 cartelle da 50 lire di rendita erano state negoziate a Rotterdam da un sig. C., olandese d'origine, banchiere a Parigi, il quale li aveva avuti da un signor B. Questi arrestato fu trovato in possesso di un titolo falso. Egli dichiarò che i titoli gli erano stati consegnati da un certo F.

L'ispettore di polizia si recò in casa del sig. F., ma dovette attendere 10 minuti prima che gli aprissero: quando entrò l'appartamento era pieno di fumo. Alcune carte finivano ancora di bruciare nel camino.

La cenere del camino è stata sequestrata e sottoposta all'esame del dott. Bordas, che non vi trovò traccia di titoli: alcune carte sono state sottoposte all'esame del dott. Bertillon.

Al giudice istruttore che lo ha oggi interrogato, il sig. F. dichiarò che a lui i titoli erano stati consegnati dal sig. B. ed ignorava fossero falsi. A sua volta il B. nel suo interrogatorio ha confermato di averli avuti da F.

CHIESE E STATO IN FRANCIA.

Bordeaux, 8 — Nella Gironda, 200 Sindaci hanno accolto la domanda dei curati per la locazione gratuita delle chiese. Altri Sindaci chiesero una dilazione.

Secondo le odierne informazioni del Vaticano si conferma che la S. Sede ritiene inaccettabili le condizioni imposte dai moduli Briand per il contratto delle chiese e si afferma che questo giudizio sia condiviso dall'insieme dell'Episcopato francese.

Si considera quindi che la questione ritorna nello *statu quo ante* all'ultima circolare Briand e cioè che il clero rimane precariamente nelle chiese fino a che non verrà espulso.

Si aggiunge infine che la visita di mons. La Croix al Min. Briand non fu affatto approvata dalla S. Sede e che avrebbe prodotto penosa impressione sui vescovi francesi.

Parigi 9. — La Commissione senatoriale, dopo avere udito il Ministro dei culti, Briand, ha approvato senza alcuna modificazione il progetto votato dalla Camera circa la soppressione dell'obbligo della dichiarazione in materia di riunione pubblica.

Lunedì sarà presentata la relazione favorevole e la discussione avverrà probabilmente giovedì.

Il Ministro Briand ha annunziato alla Commissione che redigerà, dopo il voto della legge, una circolare che ne fisserà temporaneamente la portata e darà ai sindaci le norme per l'applicazione delle sue disposizioni.

Una insurrezione nell'Argentina.

Londra, 8. — Un telegramma ufficiale del Governo argentino in data del 7 corrente alle ore 7 pom. dice che il Governatore della provincia di San Juan è stato deposto iersera.

L'ordine è stato ristabilito. Il Governo nazionale ha decretato l'intervento federale in questa provincia.

Le elezioni in Germania.

(S) **Francoforte**, 9. — La *Frankfurter*, a proposito dei commenti della stampa estera sui risultati delle elezioni per il Reichstag, scrive che nessun uomo politico tedesco ha pensato di attribuire al successo che nelle elezioni ha riportato il Governo insieme ai partiti della borghesia, battendo i socialisti, un'influenza sulla politica estera e sull'attitudine del Governo tedesco verso i Governi esteri.

All'estero, e specialmente in Francia, sembra che si confonda la parola « nazionale » col nazionalismo e lo *chauvinisme*. Ciò soltanto spiega come i giornali francesi e alcuni di altre Nazioni desumano dai risultato delle elezioni il desiderio della Germania di fare una politica estera aggressiva ed il suo amore per imprese guerresche.

Il nuovo Reichstag è pacifico quanto il precedente e quanto lo è sempre la grande maggioranza del popolo tedesco. E il risultato delle elezioni non ha prodotto neppure cambiamenti in altri circoli all'infuori del Reichstag.

In Germania a nessuno venne in mente che la frase del discorso dell'Imperatore « Voi rovescierete tutti gli ostacoli » potesse significare una tendenza guerresca nella politica estera. Tale frase si trova in relazione diretta con le elezioni testè fatte. E' vero che prima delle elezioni una parte della stampa estera aveva speculato sulla speranza della vittoria dei socialisti e del centro e ne attendeva difficoltà interne che avrebbero avuto per conseguenza una diminuzione della forza e della potenza nazionale di fronte all'estero.

L'Impero tedesco non ha modificata la sua attitudine dopo le elezioni, nè la tendenza della sua politica estera.

Berlino, 9 — I giornali continuano a discutere circa i risultati delle elezioni politiche.

La *Norddeutsche* enumera i casi nei quali il Centro aiutò i socialisti contro i candidati nazionali.

L'ufficiosa *Corrispondenza Imperiale della Germania del Sud* nota che i liberali possono, mercè un accordo abile coi partiti di destra, eliminare il Centro per trionfare della tirannia di un solo partito.

La *Gazzetta di Magdeburgo* dichiara che il Governo si atterrà al programma conservatore da lui fissato.

La *Deutsche Tageszeitung* esprime la speranza che il Governo non abbandonerà la via da esso seguita nella politica agraria e non farà al liberalismo alcuna concessione che pregiudichi tale politica.

Il *Tageblatt* dichiara che mai una maggioranza liberale conservatrice deve esistere, perchè le esigenze agrarie sono fatte per rovinarla fino dalla sua nascita.

La *Freisinnige* nota che d'ora innanzi il partito liberale di sinistra potrà formare eventualmente col Centro e coi socialisti una maggioranza di 201 voti contro qualsiasi tentativo diretto contro il popolo.

D'altra parte esso potrà coi conservatori e coi nazionali liberali formare una maggioranza di 210 voti, ciò che non ha mai potuto fare nell'antico Reichstag.

Le recenti elezioni gli hanno dunque dato una importanza che non aveva prima.

La stampa socialista.

Servizio speciale del "Popolo Romano".

Berlino 9, ore 17,15. — E' animatissima la discussione nella stampa socialista sulle cause della sconfitta subita.

Due capi dei riformisti, Edoardo Bernstein caduto a Breslavia e Riccardo Calwer caduto a Holzminden, chiedono un cambiamento di tattica specialmente nelle questioni coloniali e di politica estera.

Gli articoli dei due ex deputati biasimano severamente gli eccessi di intolleranza, dei quali i socialisti si sarebbero resi colpevoli durante la lotta elettorale, che in seguito a questi eccessi fu perduta.

Il *Vorwaerts* invece (che del resto non ha mai detto ancora ai suoi lettori con chiare parole che il partito ha perduto 38 seggi) dichiara che nulla deve cambiarsi della tattica finora adottata.

Il disservizio ferroviario

Cause e provvedimenti

Il Ministero comunica e noi pubblichiamo riserbando intera la nostra libertà di giudizio:

Nei primi 22 giorni di gennaio (esclusi 1 non lavorativi) fu possibile conseguire un buon carico, tanto a Genova quanto a Savona, e cioè una media di circa 1045 carri nel primo e 233 nel secondo di detti porti, carico che corrisponde rispettivamente ai 1200 e 270 degli anni scorsi, ove si tenga conto della notevole maggior capacità dei carri, essendo specializzati per uso esclusivo dei porti i carri di maggior portata.

Sopravvenuta la neve, i facchini del porto di Genova non poterono lavorare dal 23 al 26 inclusivo, nè lavorarono il 27 perchè festivo; ed a Savona, sempre per il cattivo tempo, il carico fu sospeso nei giorni dal 22 a tutto il 26.

A peggiorare la situazione, al porto di Spezia, per cause estranee al servizio ferroviario, i facchini si astennero dal lavoro nei giorni dal 17 a tutto il 23, e nei giorni 25 e 26 il carico è pure stato nullo, causa il pessimo tempo.

Furono così a Genova e a Savona 5 giornate consecutive di inazione, e 9 a Spezia, sicchè si caricarono complessivamente in meno nella seconda quindicina di gennaio circa 8000 carri, dei quali, 3500 di solo carbone.

Questo rilevantissimo minor carico si verificò nel momento appunto in cui più sentito era il bisogno di combustibile, anche per il fatto che la magra dei fiumi, dovuta alla siccità prima, ed al gelo poi, obbligò molti stabilimenti, che abitualmente si servono della forza idraulica a ricorrere al carbone.

Sono infatti in forte magra l'Adda, che alimenta l'impianto idroelettrico di Paderno, del quale si serve la Società Edison di Milano; il Brembo, il Ticino, ed in magra la Dora Baltea, il che spiega la richiesta fortissima di carbone del Biellese.

La neve ed il gelo paralizzarono, come è ben naturale, anche il servizio nei principali scali di smistamento.

A Novi S. Bovo l'altezza della neve superò i 55 centimetri e la temperatura scese a 13 gradi sotto zero. In tali condizioni, assolutamente eccezionali, e ben più gravi di quelle di questi ultimi anni, era impossibile manovrare a gravità, e quando si abbia presente, che allo scalo anzidetto transitano e sostano, per essere manovrati, i 3/4 dei carri che si caricano al porto di Genova; che a condizioni normali si manovrano giornalmente a gravità oltre 1000 carri, è facile il dedurre quale perturbamento abbia dovuto portare a detta stazione il mal tempo.

Il movimento generale a Novi S. Bovo (4000 carri giornalmente fra arrivi e partenze) si ridusse ad un minimo di 948.

Analogamente è accaduto ad Alessandria, dove il movimento totale scese da 3000 a 671, a Milano Sempione, che da 3000 ridusse il proprio movimento a 2000 carri.

Data l'impossibilità di Novi S. Bovo di ricevere regolarmente da Genova i carri caricati e di effettuare le manovre necessarie per la composizione dei treni, si è dovuto operare sulle calate di Genova la separazione dei carri diretti ai vari stradali, creando conseguentemente un ingombro sulle calate stesse, e rendendo meno spedite le operazioni di carico al porto.

Difficoltà quindi di carico e di inoltro, e come risultato un più scarso arrivo di carbone all'interno, quando più cruda era la stagione, e più sentito ne era il bisogno.

Bisogna risalire a molti anni addietro per trovare cinque giornate consecutive nelle quali a Genova non si sia caricato per mal tempo, e che non trova riscontro in passato l'aumento nel consumo dei carboni, verificatosi in Italia nel 1906.

Difatti, nei soli porti che servono la regione dove maggiori sono le deficienze di carbone, e cioè Genova, Savona e Spezia, nell'anno 1906 si caricarono 340,000 tonnellate di carbone in più di quanto non se ne siano caricate nell'anno precedente, il che costituisce il rilevantissimo aumento del 15,40 per cento. E ciò non ostante, la crisi del carbone attraversa ora il periodo più acuto.

A tutte le difficoltà sopraccennate si aggiunga una grave deficienza di locomotive le quali, sono del 15 0/0 (come numero) inferiori ai bisogni del traffico; un impiego straordinario di macchine per lo sgombero delle linee cogli spazzaneve; un loro minor rendimento causa il gelo e la resistenza della neve sui binari; una percentuale altissima di agenti colpiti dall'influenza.

Se vi è problema che in questi momenti preoccupi la Direzione Generale delle ferrovie, si è quello di rifornire — a qualunque costo — di carbone le regioni che più ne abbisognano.

Dal Compartimento di Genova partono dei treni che trainano esclusivamente carri-carbone per Milano loco; altri per Milano transito, e cioè per le stazioni minori della Lombardia: per approvvigionare più presto qualche stazione della Lombardia, i cui trasporti da Genova avrebbero dovuto seguire la via di Alessandria-Novara in difficili condizioni, si deviarono i trasporti stessi per lo stradale Novi-Milano; da Savona i carri carichi di carbone vengono la notte stessa, dopo il carico, tradotti direttamente a Torino, ed all'indomani sono consegnati ai destinatari.

Anche per rifornire il Biellese si fa un servizio speciale.

La sorveglianza sulla linea è aumentata ed è rigorosissima.

Qualche accenno a miglioramenti già lo si nota: infatti, il giorno 6 si caricarono a Genova 773 carri, dei quali 311 con carbone del commercio; il 7 carri 967, dei quali 417 di carbone; l'8 980 dei quali 420 di carbone. A Savona 203 carri il 6 dei quali 128 con carbone pel commercio; 227 il 7 con 139 di carbone; 220 l'8 con 138 di carb.

E se le condizioni atmosferiche andranno, come è da augurarsi, migliorando, la crisi, che da alcuni sintomi sembra in via di risoluzione, sarà presto superata e potranno così gli industriali ricostituire le proprie scorte di carbone, uscendo dalla incertezza che ora ne ostacola le iniziative.

BANCHE E SOCIETÀ

Società G. Ansaldo, Armstrong e C.

Ieri nella sede sociale in Roma ebbe luogo, sotto la presidenza dell'amm. conte Albini, una assemblea straordinaria della Società Ansaldo-Armstrong, per deliberare intorno ad una emissione di obbligazioni. Erano rappresentate 95,900 azioni.

Dopo le consuete formalità legali e data lettura della Relazione del Consiglio nella quale sono esposte le ragioni e gli scopi della proposta, l'assemblea:

intesa la relazione del Consiglio, plaudendo alla iniziativa e all'operato del medesimo, ritenuto che dall'ultimo bilancio approvato risulta integro il capitale sociale versato di lire 30,000,000, ha deliberato con voti unanimi:

1. Di emettere n. 120,000 obbligazioni nominative od al portatore del valore di Lire 250 (duecentocinquanta) cadauna — divise in più serie ed ammortizzabili in un periodo di anni 25 dalla data che sarà fissata dal Consiglio al momento dell'emissione:

2. Autorizza con pienezza di poteri il Consiglio a procedere all'emissione delle anzidette obbligazioni, ai patti, condizioni e prezzi di collocamento che il Consiglio medesimo crederà di stabilire, anche per tutto quanto si riferisce al periodo di ammortamento e tasso d'interesse.

3. Conferisce al Consiglio poteri e facoltà di acconsentire o meno garanzie ipotecarie sugli immobili sociali per il migliore collocamento delle obbligazioni di cui si tratta, lasciando interamente nella facoltà del Consiglio il concedere o il negare l'anzidetta garanzia.

4. Il Consiglio potrà procedere al collocamento delle obbligazioni, sia mediante pubblica sottoscrizione, sia mediante cessione diretta ad assuntori dell'imprestito, procedendo nel primo caso coll'osservanza delle formalità richieste dalla legge.

5. Per tutto quanto precede i poteri conferiti al Consiglio sono e si intendono i più ampi, di guisa che in nessun caso si possa eccepire difetto di facoltà per tutto ciò che ha riferimento alla creazione, collocazione e condizioni della emissione delle obbligazioni.

* *

Noi siamo lieti di vedere che uno dei più grandi stabilimenti italiani il quale ha saputo acquistarsi anche all'estero la più solida fama industriale, abbia deliberato di accrescere l'attuale sua potenzialità, poichè da siffatta maggiore potenzialità di mezzi non potrà che derivare un progressivo incremento dell'attività nazionale.

Nell'America del Sud.

Le condizioni dell'Uruguay.

Noi abbiamo negli Stati dell'America Meridionale, dove più e dove meno, forti nuclei di connazionali, ond'è nostro dovere seguire con diligenza la situazione e le condizioni, spesso variabili, in cui si trovano i detti Stati. Oggi ci occupiamo dell'Uruguay.

Dalle ultime statistiche della nostra emigrazione si rileva che da qualche anno una corrente di emigranti italiani si dirige di nuovo verso l'Uruguay, paese che prima attirava scarsamente i nostri connazionali.

Questo fatto si spiega colle migliorate condizioni economiche di quella repubblica.

I documenti ufficiali testè pubblicati e che riguardano il 1905 dimostrano un aumento sensibile in tutti i rami del commercio.

Dopo il travagliato periodo della guerra civile che interruppe i traffici, si è avuto dal 1905 una ripresa.

Le importazioni nel 1905 hanno raggiunto un totale di 163 milioni di lire contro 112,800,000 nel 1904 e 125 milioni media del 1900-904. Le esportazioni sono state di 204,500,000 contro 177 milioni media del periodo 1900-904.

Il bilancio pel 1906-908 prevede una entrata di piastre (L. 5.44) 18,309,255 ed una spesa di piastre 18,290,200 così ripartite: potere legislativo 473,509 — previdenza 67,140 — affari esteri e culti 136,509 — interno 2,162,177 — finanze 1,086,100 — lavori pubblici 1,255,904 — guerra e marina 2,231,182 — polizia 371,377 — obbligazioni nazionali 10,412,732.

I proventi delle dogane hanno fornito al bilancio L. 91,128,400, ossia 4,423,525 in più che negli anni migliori dal 1895 al 1905.

Durante l'anno scorso le Camere hanno votato un premio per le piantagioni indigene di zucchero di canna e di barbabietole di piante 50,000 pel primo anno, di 40,000 pel secondo, di 30,000 pel terzo e di 20,000 pel quarto e quinto, a condizione di produrre 300,000 kg. il 1° anno: 460,000 il 2°; 600,000 il 3°; 1,000,000 il 4° e 1,500,000 il 5° sopra una superficie di almeno 300 ettari il primo anno.

I coltivatori potranno scontare anticipatamente questi premi, sottoponendosi a determinate condizioni.

Il zucchero greggio importato per la raffineria pagherà un dazio di 6 per cento di margine fra i prodotti indigeni e i raffinati.

I grani delle piante saccarifere, il carbone e l'altro materiale destinato al zuccherificio entreranno in franchigia. Il dazio era finora di 120 a 130 per cento.

La Società di Montevideo per la trazione elettrica ha già costruito 47 miglia di linee e non restano che 7 miglia ad ultimare la rete.

La linea orientale è stata acquistata dalla Compagnia tedesca transatlantica, che ha pure comprato la Linea-Sud che ora sta trasformando con trazione elettrica.

La Compagnia dei tramway nel 1907 adotterà pure la stessa trazione.

Si lavora con grande attività nei porti, con capitale in massima parte tedesco.

La Germania intende impiantarsi solidamente nell'Uruguay ed a questo scopo ha fondato a Montevideo una succursale del Banco tedesco transatlantico.

Una Compagnia pure tedesca ha stabilito depositi di carbone a Cerro, con rimorchiatori costruiti in Europa.

Le terre hanno aumentato di valore in tutta la Repubblica. I prezzi dei terreni hanno raggiunto il massimo nei dintorni di Montevideo, in seguito alle comunicazioni tramviarie elettriche che si estendono ad un raggio di qualche miglio intorno alla città.

Il prezzo del bestiame è cresciuto e gli allevatori dell'interno realizzano guadagni sempre più considerevoli.

Anche i prezzi dei cereali sono rimunerativi e le colture si estendono e si intensificano, ciò che accresce la domanda di mano d'opera sempre meglio retribuita.

Le miniere d'oro di Cuniparu nel 1905-1906 hanno dato buoni risultati e si stanno costituendo delle Società per coltivare i nuovi giacimenti scoperti l'anno scorso.

A queste notizie, desunte dai dati ufficiali, possiamo aggiungere che il programma dell'attuale Presidente dell'Uruguay — oriundo italiano — è tale da imprimere un impulso anche più energico all'attività economica del paese.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 contiene:

RR. DD. concernenti: approvazione della tabella dei tributi per l'eserc. fin. 1906-907 per le popolazioni indigene della Colonia Eritrea; nomina di un membro della Commissione sul bonificamento dell'Agro romano e sulla colonizzazione dei beni demaniali: sostituzione di taluni articoli delle norme esistenti nel decreto concernente l'industria solfifera siciliana.

R. D. che erige in ente morale la fondazione per l'insegnamento enologico ed agrario di Conegliano e ne approva l'annesso statuto.

RR. DD. riflettenti: trasformazione d'opera pia: applicazioni di tassa di famiglia e tassa di bestiame.

Elenco dei candidati ammessi agli esami di concorso per la carriera diplomatica.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

***

Ministero P. I. — Sono respinti i ricorsi del Comune di Luisago contro la delib. del Consiglio Prov. Scol. di Como, che non approvava la soppressione della scuola nella frazione Partichetto del detto Comune e della maestra Amalia Piantelli contro la delib. con la quale il Consiglio Scol. Prov. di Genova approvò il licenziamento della ricorrente del Comune di Pallare.

R. Esercito. — Sono collocati:

in congedo provvisorio, i maggiori Iliestenr cav. Francesco 11 fant., Litta Modignani cav. Eugenio del 70, Baggio cav. Antonio del 67, Vecchietti-Poltri nob. Gherardo del 71, Montali nob. Ettore del 15, Rinaldi cav. Pietro del 15, Gianese cav. Umberto del 7, Gregorio cav. Carlo del 37 e De Riso cav. Vitaliano del distretto di Cosenza; i capitani De Cosa cav. Alfredo del 93 fant., Pisaneschi cav. Giuseppe del 37 e Bottiglieri Gaetano del 78; i tenenti Flora Francesco del 67 fant., Negrisoli Ugo e Montantuoni Giovanni del corpo veterinario;

in aspettativa, Girolami cav. Filippo capitano di fanteria, annullato il decreto col quale veniva collocato a riposo (speciale) — i tenenti Caprino Sebastiano del 68 fanteria, del Peloz Luigi Antonio dei cavalleggeri Caserta e Martorelli Pasqualantonio del corpo contabile (motivi di famiglia) — i tenenti Bertolini Pasqualino del 2. bersaglieri e Ciampi Claudio del corpo contabile (infermità).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Fedreghini cav. Ugo alla legione reali carabinieri di Bologna e Bazzanti Luigi al distretto di Reggio Calabria.

— Il tenente contabile Cocchi cav. Giuseppe è promosso capitano a scelta.

***

R. Marina. — Movimenti: Cap. di freg. Carlo Oricchio da vice dirett. di art. arm. a Taranto, a com. in capo Napoli - Elia Pinelli dalla « Sardegna » a vice dir. di art. arm. a Taranto.

Cap. di corv. ff. cap. di freg. Enrico Benevento da capo squadra torped. d'alto m. e Com. Peraso alla « Sardegna ».

Cap. di corv. Anteo Alvisi da com. in capo Napoli e resp. « Umbria » a resp. « Umbria ».

Il cap. med. Cesare Brunelli imbarca a Genova sul pirosc. « Prinzess Irene » per New-York in serv. d'emigr.

Il capo tim. di 1ª cl. sel C. R. E., Luigi Losio è nomin. sottotenente.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino. 9 - ore 0,50 — (*ermon*). — Il Pretore urbano ha condannato per oltraggio alle guardie il noto socialista dott. Chiappori, direttore della famosa Cassa Pensioni, a quaranta giorni di reclusione.

Ha assolto per non provata reità il professore Cabiati ex-direttore della Cassa stessa.

Torino. 9, ore 16,10. — Il cocchiere privato Rossini Giovanni, di a. 37, questa mattina doveva sposarsi; poco prima dell'ora della cerimonia, egli si esplodeva quattro colpi di rivoltella al petto.

La fidanzata, dopo di averlo atteso invano per recarsi al Municipio, inviò in casa di lui dei parenti: questi, trovata la porta chiusa, hanno dovuto forzarla. Entrati, hanno trovato il cadavere del Rossini disteso sul letto, in un lago di sangue.

Si ignorano le cause del suicidio.

— Questa sera partirà per Roma la principessa Letizia.

Nell' Italia Centrale.

Siena. 9. — Ad iniziativa delle dame del locale sottocomitato della Croce Rossa Italiana e di un Comitato esterno appositamente costituitosi, domani avrà luogo al R. Teatro dei Rozzi un grandioso veglione a beneficio della benefica istituzione.

I preparativi, condotti con solerzia ed oculatezza, hanno destato un'attesa vivissima.

Meraviglioso il dono per l'occasione di S. M. la Regina Madre, consistente in un cofano bellissimo di stoffa antica intarsiato d'oro.

Altri doni bellissimi sono stati dati dalle dame promotrici.

Vittime dello strozzinaggio.

Spezia 9 — Risulta, dalle indagini della polizia, che l'arresto della signora Morgantini ved. Chiti e dei presunti complici Agresti Arturo e Fortunato Amalia, devesi ad un losco affare di strozzinaggio, di cui la signora Chiti è stata vittima. Si parla d'interessi favolosi per somme prestate a termini di tempo brevi; e si dice che gliscontatori delle cambiali non abbiano voluto riconoscere l'autenticità delle firme apposte sulle cambiali presentate dalla signora Chiti e dai suoi intermediarii.

L'istruttoria di questo processo che farà molto chiasso, metterà in luce fatti e circostanze da tempo deplorate dalla pubblica opinione.

La Chiti ha nominato suoi difensori gli avv. Uccelli, Erizzo e l'on. Boreiani.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli. 9. — Cessato lo sciopero del personale della Marina mercantile vi è grande affluenza di ex-scioperanti che chiedono di essere riammessi in servizio alle precedenti condizioni alla Navigazione Generale Italiana ed alla Società *La Veloce*. Dai paesi dell'interno ne arrivano continuamente imprecando agli impresari del disastroso tentativo.

Castrovillari. 9. — La popolazione del comune di San Sestri sperava l'esenzione dal pagamento dell'imposta fondiaria in seguito ai danni subiti dall'alluvione dello scorso dicembre.

Ma visti viceversa pubblicati i ruoli, improvvisò una dimostrazione di protesta che si recò al Municipio per comunicare al Sindaco il voto che il Governo conceda l'esonero per quest'anno della tassa.

I dimostranti, un migliaio circa, erano preceduti da due bandiere nazionali e da una banda musicale. Percorse varie vie del paese si sciolsero pacificamente al suono dell'inno reale ed al grido di *Viva il Re! Abbasso le tasse!*

Taranto 9 (*Karloo*). — Malgrado una pioggia noiosa ed insistente, ebbe luogo nel Circolo « Unione » una serata danzante riuscitissima ed alla quale intervenne uno stuolo di dame eleganti e gentili.

Si ballò fino alle 4 del mattino.

— Stamani si presentava all'ospedale lo studente del terzo liceo Costa Angelo e chiedeva di essere soccorso perchè asseriva di avere ingoiato pastiglie di sublimato corrosivo scambiandole per delle cioccolatine.

Gli furono apprestate le opportune cure e fu dichiarato fuori pericolo.

Nelle Isole.

Girgenti. 9 — A causa delle pioggie torrenziali è rimasto interrotta le linea ferroviaria presso le stazioni di Acquaviva Platani e Porto Empedocle.

Il terrapieno dal ponte al fiume è inondato, un magazzino è crollato. La corriera postale Girgenti. Sciacca ha dovuto retrocedere.

Molte linee telegrafiche sono interrotte e si stanno riattivando.

I danni sono di una certa entità.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— (*Franchi per Quintale — 10 Febbraio 1907*) —

	1905		1906		1907	
	24/12	30/12	22/12	29/12	2/2	9/2
Parigi	23.60	23.37	23.37	23.62	23.12	23.87
Berlino	23.31	22.93	22.50	22.46	22.93	22.15
Vienna	—	—	17.00	17.00	17.00	17.00
Budapest	22.48	17.93	15.54	16.25	15.65	15.65
Londra	—	—	17.00	16.55	17.00	17.00
New-York	21.48	17.47	15.72	15.55	15.55	15.94
Chicago	21.17	16.66	14.32	14.10	14.63	15.08
Odessa	16.25	—	13.22	14.07	13.43	14.71
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella settimana passata i prezzi del frumento sui principali mercati esteri rimasero invariati a Vienna, a Budapest ed a Londra: ribassarono a Berlino e rialzarono a Parigi, a New York, a Chicago e ad Odessa.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono a ett. 10,266,000 di cui 6,612,000 diretti per l'Inghilterra e 3,654,000 pel continente, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di 12,542,000 ettolitri di cui 8,120,000 per l'Inghilterra e 4,432,000 pel continente.

Le quantità di frumento disponibili agli Stati Uniti d'America e pronte per l'esportazione ascendono ad ettolitri 15,698,200, mentre l'anno scorso a questa data erano di 16,987,950.

In Italia i mercati di grano della settimana decorsa, causa il cattivo tempo, si mostrarono generalmente deserti.

I prezzi si aggirarono fra lire 23,25 e lire 26 il quintale.

Ancora un vincitore del milione.

Remund 8. — Si afferma che Lehemann, capo della rete e dell'officina elettrica di Montbovon (Cantone di Friburgo), ha vinto il premio di un milione della lotteria dell'Esposizione di Milano.

Ferrovie dello Stato

Nuovi lavori.

La Dir. gen. ha disposto le seguenti gare d'appalto per lavori a licitazione privata:

Ampliamento del servizio merci nella staz. di Castelguelfo (aggiudicazione 11 corr.)

Ampl. della staz. di Palazzolo sull'Oglio (agg. 14 corr.

Forniture.

Ha poi indetto le seguenti gare:

Fornitura di kg 20,000 saldatura forte in anelli — Oggetti di latta e di lamiere di ferro stagnato — Kg. 60,000 di filo di ferro ramato. Termine utile per le schede 11 corr.

Kg.: 17,000 di ottone in filo — 28,000 di rame in filo — 2,000,000 ferro omogeneo di 2ª categoria in barre (18 corr.).

Kg.: 3,000 acciaio laminato per piccole molle — 200,000 acciaio fucinato dolce in masselli (18 corr.).

La fornitura di ml. 5500 di Linoleum (gara 11 dicembre 1906) è stata aggiudicata alla Ditta Linoleum di Milano; quella di tubi di ghisa da mm 50 (gara 22 genn.) N. 3 100 alla Società siderurgica di Savona e 1500 alla Società Alti Forni di Terni.

Sono state indette poi le altre seguenti gare:

Fornitura Kg. 60,000 tubi di acciaio dolce senza saldatura — Id. di mandrini (18 corr.).

Id. di lucchetti diversi (20 corr.).

Id. Kg. 200,000 stagno in pani — N. 130 sale montate (25 corr.).

La fornitura di Kg. 6000 di lamiere di ottone (gara 31 genn.) è stata aggiudicata alla Società Anonima Giacomo Corradini di Napoli: quella di Kg. 6000 di lamiere di rame (gara 31 genn.) alla Società anonima Giacomo Corradini di Napoli e quella di Kg. 300,000 di tubi di rame senza saldatura (gara 31 genn.) alla Società Metallurgica di Livorno.

SCIENZE E LETTERE.

Necrologio.

E' morto, a Parigi, Victor Henry, professore di filologia comparata alla Sorbonne.

Victor Henry era nato a Colmar nel 1850 ed era stato professore di grammatica e filologia comparata all'Università di Lilla, prima di occupare la stessa cattedra a quella di Parigi. Lascia molte importanti opere filologiche fra le quali una Grammatica comparata del greco e latino, ed una Grammatica comparata dell'inglese e tedesco.

Per un vocabolario dell'antica lingua egiziana

Berlino. 9 — Nel 1898 l'Accademia delle Scienze di Berlino votò ricchi fondi per agevolare la pubblicazione di un vocabolario della lingua egiziana antica.

I prof. Ermann, Gardiner, Röder e Sethe hanno terminato dopo dieci anni quasi di lavoro le ricerche preparatorie e si accingono a pubblicare i primi fascicoli del vocabolario per la cui compilazione hanno servito non meno di 41,351 iscrizioni egiziane con 793,092 parole.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - Decisioni dell'8 febbraio 1907

Reiboldi c. Min. Tesoro - Est. Inghilleri. Concorso per costruz. Zecca in Roma - respinto.

Ricci Alessandrini ed altri c. Giunta provinc. ammin. di Roma - Est. Perla - Riparto consiglieri comun. - accolto.

Santarelli c. Ministro Pubblica Istruzione - Est. Mariotti — Licenziamento maestro elementare - respinto.

Comune di Garlate c. Comune di Olginate ed altri - Est. Pincherle - diritto di pedaggio - resp.

Giglio c. Comune di Ostuni e Giunta prov. amm. di Lecce - Est. Cagnetta - validità elezioni - in parte respinto, riservati i diritti per la prosecuzione del giudizio.

Iannone c. Comune di Fresagrandinaria - Est. Cristoforelli - elez. comun. - interlocutoria.

Mannucci c. Comune di Galtuzzo e Prefetto di Siracusa - Est. Pellecchi - elez. com. - resp.

Decisioni di massima.

Allorquando la IV Sezione si trova davanti ad una questione che ha carattere politico, siccome viene meno la la sua competenza, essa deve dichiarare inammissibile il ricorso non potendo procedere ad un sindacato del provvedimento che era stata chiamata ad esaminare.

Essendo il Giudice supremo convinto che il Governo era addivenuto allo scioglimento dell'Amministrazione comunale di Napoli: 1) per gravi e complessi problemi del momento e specialmente per l'attuazione della legge per Napoli, problemi che attendono ancora d'essere risoluti con larghezza di vedute: 2) che questi motivi sono di carattere di ordine pubblico per cui lo scioglimento dell'Amministrazione locale involge, più che una responsabilità amministrativa, una responsabilità politica per il potere esecutivo — perciò ha dichiarato inamissibile il ricorso del conte Del Balzo e lo ha condannato nelle spese del giudizio.

L'HOTEL " SEMIRAMIS. „

Cairo, 9. — Giovedì s' è inaugurato il Grand Hôtel *Semiramis* della Compagnia Bucher-Durrer, tanto nota a Roma, dove esercita lo splendido Albergo *Quirinale*.

L' Hôtel *Semiramis*, completamente incombustibile, ha raggiunto la perfezione nel *comfort*, nel *lusso* e nell'*eleganza* e risponde a tutte le esigenze e raffinatezze, col concorso d'una posizione assolutamente magnifica. Situato nel quartiere più aristocratico e salubre del Cairo, dove si svolge la vera vita egiziana, è presso al ponte « Kasr el Nil » e gode la vita superba del Nilo, delle Piramidi e dell'isola di Rhoda. A fianco si trova il palazzo della Principessa Madre del Kedive e, vicinissimo, l'imponente residenza di Lord Cromer.

Drammi di terra e di mare.

Bufera e alluvione in Sicilia.

Girgenti, 8. — Per le pioggie torrenziali è rimasto interrotto il transito ferroviario tanto presso Acquaviva Platani, quanto presso Porto Empedocle.

Il terrapieno del ponte sul fiume Magazzolo è crollato. La corriera postale Girgenti-Sciacca dovette retrocedere. Il telegrafo fu riattivato.

(S) **Messina.** 9. — La bufera che ha imperversato nella notte dal 7 all'8 corr., nella giornata di ieri e nella scorsa notte ha prodotto gravi danni nella regione.

A Galati sono crollati vari muri di case disabitate: sono franati una parte della via provinciale ed il ponte della linea tramviaria, interrompendo fino a stamane il transito dei veicoli e il passaggio dei trams.

A Saponara una frana ha seppellito alcune case, fortunatamente senza danni di persone.

A Spadafora sono da deplorarsi altri danni; la linea è pure interrotta.

A Guidomandri è crollato un muro: tre componenti una famiglia sono rimasti feriti.

Sulla spiaggia di San Francesco si è arenato il bastimento inglese a tre alberi *Pearl*.

Alcune corse dei *Ferry Boats* pel continente sono state sospese o rimandate.

In tutti i posti sono stati inviati funzionari ed agenti per pronti soccorsi.

Il temporale accenna a diminuire.

Mareggiata in Calabria.

Catanzaro Marina, 8 — Una violentissima mareggiata di greco-levante ha invaso parte del paese e distrutto parecchie case oltre una segheria, causando la morte di una persona e facendone rimanere ferite altre sette.

Il delegato di porto con le autorità ed i carabinieri locali hanno provveduto al salvataggio ed allo sgombero delle case minacciate.

Sono venuti da Catanzaro il Prefetto, commendatore Chiaro, ed il generale comandante la brigata con ufficiali, carabinieri e truppe.

Continuano il tempo cattivo e lo stato del mare burrascoso.

Catanzaro Marina. 8. — Dalla mareggiata d'oggi vennero investite e abbattute varie casupole e baracche lungo la spiaggia. Gli abitanti si sono salvati, ma tre persone rimasero ferite piuttosto gravemente.

Le acque invasero pure la segheria Savastano travolgendo cinque persone: una certa Francesca Iannone è morta: altre quattro sono ferite piuttosto gravemente.

Catanzaro. 9. — Si conferma che nel crollo delle case in legname abbattute dalla mareggiata di ieri, una persona è morta e sette sono rimaste ferite.

Naufragi.

Sciacca. 9. — La notte scorsa è naufragato, sulle nostre coste, il bovo « San Michele B » del compartimento di Trapani, proveniente da Licata. L'equipaggio è salvo.

Cagliari. 9. — E' naufragato sulla spiaggia di Arbatax il brigantino-goletta « Margherita Madre » del compartim. di Genova. L'equipaggio è salvo.

Siracusa. 9. — Il cutter « Giovannino » di questo compartim. è naufragato al Capo Loguina. L'equipaggio è salvo.

Collisione in mare.

(S) **Perpignano.** 9. — Il vapore *Phoceen* che rimorchiava il *Bolton Hall*, rientrando a Port Vendres, ebbe una collisione con un piroscafo italiano che caricava minerale di ferro.

Il piroscafo italiano riportava una grave falla a mezzo babordo.

Vapore arenato.

Perpignano, 8. — Il vapore inglese « Boston Hall », proveniente da Palma con carico di cotone e diretto a Genova, si è arenato sulla spiaggia di Canet.

I ventotto uomini dell'equipaggio sono salvi.

Catastrofe a bordo di una torpediniera.

Parigi, 8 — Una gravissima disgrazia, che ha prodotto una dolorosa impressione è quella avvenuta questa mattina a Lorient.

Mentre la torpediniera 339, comandata dal tenente di vascello Desreunand, che aveva a bordo la Commissione col cap. di vascello Gaudot, stava facendo esperienze sotto il forte, si è verificato un grave incidente.

Tutt'ad un tratto avvenne un'esplosione e le fiamme irruppero nel locale delle macchine. Nove uomini, avvolti dalla vampata, morirono subito, uno fu gravemente ferito e soltanto un quartier mastro macchinista si salvò.

L'accidente si deve alla rottura del tubo di uno dei macchinismi speciali che servono appunto per evitare siffatti incidenti.

Il ministro ha subito ordinato che siano largamente soccorse le famiglie delle vittime.

(S) **Lorient.** 9. — E' stata aperta immediatamente un'inchiesta ufficiale sulle cause della catastrofe della torpediniera 339.

La torpediniera è stata ricondotta a Lorient iersera. I marinai che sono a bordo di essa hanno recato le prime informazioni sulla catastrofe.

Il quartiermastro Levay entrò subito dopo il disastro nella camera delle macchine, ove fu seguito dal quartiermastro Brochard. Entrambi dettero prova di grande coraggio. Levay evitò probabilmente una disgrazia maggiore, chiudendo i rubinetti ed aprendo i ventilatori.

Tempesta nel Mediterraneo.

Parigi, 8. — I giornali pubblicano un dispaccio da Tolone, che dice:

Una violenta tempesta da est infierisce nel Mediterraneo da due giorni causando numerosi accidenti.

La Prefettura marittima è stata informata che il *brick* italiano *Angelica* ha naufragato a 500 metri da Fort Heine, al Capo Antibes. La nave è stata abbandonata dall'equipaggio.

La tempesta ha fatto capovolgere a Saint Tropez una barca peschereccia, gettando in mare tutti quelli che vi erano a bordo, i quali però si sono salvati.

La Divisione della squadra del Mediterraneo composta delle corazzate « Brennus », « Hoche » e « La Hire », era ancorata nella Rade des Salins. La temperatura ha fatto rompere stanotte le catene del « Brennus » che, spinto verso la costa, si è arenato da prua.

Il « Brennus » avendo le macchine sotto pressione si è subito rimesso a galla. Il contrammiraglio Germinet, temendo che il restare nella rada fosse pericoloso, ha ordinato alle navi di rientrare a Tolone, ove sono giunte stamane alle 2.

Incendio di un teatro.

Macon 8. — Un incendio ha distrutto completamente il teatro.

I danni si valutano a duecento mila franchi. Non si ha a lamentare alcuna disgrazia di persone.

Sports

Concorso ginnastico nazionale di Venezia. — La Società ginnastica « Roma » ha aperto le iscrizioni fra i soci che desiderano far parte della squadra che parteciperà al Concorso federale che si svolgerà in Venezia il prossimo maggio.

Le lezioni preparatorie incominceranno subito.

Le iscrizioni si ricevono nella Segreteria sociale e saranno chiuse irrevocabilmente la sera del 17 corrente.

Uno speciale regolamento stabilirà le norme della preparazione della scelta dei ginnasti e del Concorso.

Gara di tiro a segno in Inghilterra.

Londra, 9. — La *National Rifle Association* ha deciso che la grande gara annuale di tiro a segno, la quale si tiene al bersaglio di Bisley, sia indetta per 18 luglio e duri fino al 29 di quel mese.

Si attende per la grande gara un gruppo di tiratori dall'Australia.

Per quest'ultimo occorrerà un fondo di 3000 sterline per provvedere alle spese di viaggio e di permanenza ed a tale intento verranno aperte apposite sottoscrizioni sotto il patronato del Principe di Galles.

Il Tiro al piccione a Montecarlo

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Montecarlo, 9, ore 9.35 — (*de Boissieu*) — La prima giornata di gara per il premio di Monte Carlo (*handicap* — vedi *Pop. Rom.* 8 corr.) riunì ieri 175 tiratori.

Dopo il 4° giro restarono in *poule* 79 tiratori e 96 fuori concorso.

Oggi a mezzogiorno seconda giornata.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Sembra che la Réjane ritorni al Vaudeville, riconciliandosi col signor Porel, suo marito, ad onta del divorzio e che Tarride le succederebbe nella direzione del suo teatro.

— La Compagnia Mariani farà la quaresima al teatro dei Rozzi di Siena, dando molte novità.

— *Intermezzo*, commedia in 3 atti di A. Schnitzler è passata al « Sannazaro » di Napoli, in un glaciale silenzio.

Lirica. — Una nuova *Cavalleria Rusticana*, e sembra con successo, opera del m. Domenico Monleone, si è rappresentata al Paleis von Volkelist di Amsterdam.

— Sembra che gli *Amori degli Angeli*, del m. Barbieri, eseguita a Napoli sotto forma di oratorio, verrà data in quaresima al Costanzi.

— Ci scrivono da Siena che a quel teatro dei Rinnovati la seconda rappresentazione del *Bacio della Neve* ha avuto maggior successo della prima.

L'autore il librettista e gli esecutori tutti sono stati applauditi. La Ferrabini, il tenore Grossi, la Corsi Rondini, il baritono Failli ed il basso Carbonatti, tolte le incertezze della prima recita, hanno eseguita con perfezione la loro parte. Il m. Jacchia ha concertato e diretto l'opera con grande perizia.

Giurisprudenza teatrale. — Diritti di autore. La terza Camera della Corte d'Appello di Parigi, ha stabilito una massima importantissima in fatto di diritti d'autore, circa il modo di pagamento della Società degli autori dei diritti percepiti sugli incassi dei concerti e spettacoli in cui sono eseguiti lavori dei soci.

Infatti: la Società accorda ai direttori degli abbonamenti: essi pagano una somma *à forfait* per la composizione dei loro programmi e la Società ripartisce ai propri affigliati le somme stesse. Il m. Wiersberger, criticò il sistema sostenendo che era il legale perchè dato il caso che in un programma egli sia il solo autore, deve riscuotere tutta la percentuale e non dividerla con altri che nel programma in questione non figuravano, come vuole l'art. 8. Ed infatti il tribunale della Senna, il 19 dicembre del 1904 gli dava ragione ed ora, in appello, la sentenza è stata confermata. Il caso è *elegante* e perciò meritava fosse citato anche in Italia, paese in cui fiorisce la *pianta Concerto*.

Arte — A Parigi, dopo molte polemiche, è stata trasportata dal Museo del Lussemburgo a quello del Louvre, l'Olympia di Manet, ed è stata collocata nel salone, in faccia all'Odalisca di Ingres.

Varie — Il critico drammatico e lirico dell'*Evening Journal* di Nuova York oltre i 50000 dollari annui di stipendio, ne riceve 2500 di sua parte d'utili, ciò che fa, in lire, la bella cifra di 375000. Ecco quanto basta per far venir l'acquolina in bocca ai colleghi d'Italia.

Un'Esposizione franco-britannica.

(S) **Londra**, 9. — Il Re, essendo stato informato ufficialmente da parte del Duca d'Argyl e di Lord Rosebery, del progetto dell'Esposizione franco-britannica pel 1908, ha fatto rispondere che è lieto d'apprendere che il fondo d'ammortamento delle spese per l'Esposizione è stato costituito e che egli sa per esperienza che imprese di questo genere hanno maggiore probabilità di riuscita appoggiandosi sulla iniziativa privata che non sul concorso dello Stato.

Il Re augura il maggior successo all'Esposizione e spera che essa servirà a stringere i vincoli di amicizia già così felicemente esistenti tra la Francia e l'Inghilterra.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VI Sezione Penale.

Pres. cav. Giannattasio - Giudici: avv. Sirolli e Fabris - P. M. avv. Tomassini - Canc.: Corsetti.

Il Processo della marchesa Venezia

Ieri il pubblico accorse più numeroso degli altri giorni.

Esaurita la escussione dei testi di accusa cominciarono a deporre i testi a discarico.

Il padre superiore domenicano Giolli dichiarò che il Ciarchi non era stato espulso dall'Ordine, ma che vi poteva rientrare sotto certe condizioni.

Poscia l'udienza fu rinviata a giovedì.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Una vena di diamanti

Londra, 9 — L'*African World* ha da Johannesburg: E' stata scoperta una vena diamantifera nel « Lion-Hill Proprietary (Colonia dell'Orange).

Le azioni della Compagnia sono salite di 10 sterline in un'ora.

Un monte che minaccia di cadere.

Bruxelles, 9 — Il *Petit Bleu* pubblica un dispaccio da Atene, il quale segnala che in seguito alle pioggie torrenziali il monte Helvi, situato tra le provincie greche della Messenia e della Etiotide, si è screpolato in alto e minaccia di cadere sui villaggi circostanti, la cui popolazione, spaventata, è accampata nella pianura, pronta a fuggire al primo allarme.

Il monte Helvi è una delle due cime principali del gruppo montuoso della Morea, di cui un'altra cima, il Taigete, cadde nel 410 avanti Cristo, schiacciando la città di Sparta con ventimila Lacedemoni.

Congresso degli agricoltori italiani.

Uffici di Presidenza per il 1907.

Sezione I. — Istruzione agraria e scienze applicate all'agricoltura — Pres. on. Ottavi — Vicepres. on. Meardi — Segr. Stringher cav. Vittorio.

Sezione II. — Cerealicoltura, praticoltura, coltura delle altre piante erbacee, concimi e sementi — Pres. on. M. Ferraris — Vice-pres. Gallese duca Luigi — Segr. Del Torre prof. Giacomo.

Sezione III. — Allevamento del bestiame e industrie agrarie derivanti, cura del bestiame, ippica — Pres. on. Gorio — Vice-pres. on. G. Poggi — Segr. Bartolucci cap. Pietro.

Sezione IV. — Silvicoltura e industrie forestali — Pres. sen. Sormani-Moretti — Vice-pres. march. E. Imperiale — Segr. on. Miliani.

Sezione V. — Viticoltura ed enologia, alcool — Pres. Grimaldi d.r Clemente — Vice-pres. Cettolini prof. Sante — Segret. Cardon avv. Felice.

Sezione VI. — Olivicoltura ed oleificio — Pres. sen. Manassei — Vice-pres. Salustri-Galli cav. Pietro — Segr. Faustini Fausto.

Sezione VII — Bachicoltura e gelsicoltura, apicoltura — Pres. Mari comm. Erasmo — Vicepres. Clemente dott. Pasquale — Segr. Marcatili conte Luigi.

Sezione VIII — Frutticoltura, orticoltura, giardinaggio. — Tobler dott. Oscar — Vicepres. Vinci conte Guglielmo — Segr. Pellizzoni avv. Giovanni.

Sezione IX — Meccanica rurale, costruzioni, bonifiche e irrigazioni — Pres. sen. Cadolini — Vicepres. Moraudi ing. Emilio — Segr. Salvadori ing. Alfredo.

Sezione X — Malattie delle piante — Pres. Cuboni prof. G. — Vicepres. Peglion prof. Vittorio — Segr. Campana prof. Roberto.

Sezione XI — Condizioni dell'agricoltura e delle classi agricole all'interno e all'estero, contratti agrari, legislazione rurale, credito e cooperazione nell'agricoltura — Pres. on. Torlonia Leopoldo — Vicepres. Giorgi ing. Nicola — Segr. Valenti prof. Ghino.

Sezione XII — Commercio dei prodotti agrari, bestiame, tariffe di trasporto e doganali — Pres. on. Luzzatti — Vicepres. on. Pantano — Segr. prof. G. Cavaglieri.

Visita nell'Agro romano.

L'assemblea ha stabilito per questa mattina, sabato, una gita in automobile nell'Agro romano e per visitare specialmente le tenute di Cervara (comm. Pinelli), della Cervelletta (duca Salviati) e Bocca di Leone (Presutti ed altri).

Il convegno è fissato alle 9 in piazza Colonna. Si sono iscritti oltre 50 soci. Il prof. Fracchia della Catt. ambulante per l'Agro romano farà una conferenza sui medicai di Cervara.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 10 febbraio 1907 - S. Scolastica

Leva il Sole alle ore 7.13 m. - Tramonta alle 5.53 s.
Leva la Luna alle ore 5.25 m. - Tramonta alle 3.1 s.

L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 9 Febbraio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-18.9	sereno	Nizza	5.2	2/4 coper.
Amburgo	-6.2	coperto	Zurigo	-6.9	coperto
Vienna	-3.5	nebbioso	Costantin.li	3.2	coperto
Madrid	-0.6	coperto	Malta	—	—
Parigi	-2.4	nebbioso	Atene	6.8	piovoso

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	Temperatura nelle 24 ore min.
Genova	5.2	coperto	legg. mosso	7.3	5.1
Torino	-2.4	coperto	—	4.5	-2.4
Milano	2.0	coperto	—	6.4	1.5
Venezia	2.5	coperto	mosso	6.0	1.5
Bologna	0.8	coperto	—	1.6	0.7
Ravenna	1.1	coperto	—	4.3	-2.0
Ancona	6.2	piovoso	agitato	8.0	1.4
Firenze	4.9	coperto	—	9.3	3.8
ROMA	7.6	coperto	—	9.7	7.2
Bari	9.0	coperto	molto agit.	10.5	7.0
Napoli	7.5	coperto	legg. mosso	10.7	7.1
Caggiano	4.6	coperto	—	6.6	4.0
Tiriolo	2.7	piovoso	—	6.6	-0.2
Palermo	6.0	coperto	agitato	11.8	5.5
Messina	9.8	piovoso	mosso	14.2	8.8
Cagliari	10.2	coperto	legg. mosso	12.4	4.8

Probabilità: cielo nuvoloso con pioggie, specialmente sul versante adriatico; venti forti del secondo quadrante sull'Italia meridionale, settentrionali altrove; mare agitato massime lungo le coste meridionali.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,66. Barometro a mezzodì 751.2. Termometro centig. ***massima 12.2 minima 7.2.***

Umidità relativa 43 assoluta 4.49. Vento a mezzodì N. Stato del cielo: cop.

Sciarada.

Anche un *altro* assai potante
Nelle *prime* il sangue bolle
Se l'*intero* la sua mente
E i suoi sensi conquistò.

Spiegazione del passatempo precedente:
CAM-PO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 7 FEBBRAIO 1907.

Angelucci Arturo impiegato, con Bucciarelli Eudesia
Bottoni Eusebio fabbro, con Masi Clorinda
Bellagamba Domenico bracciante, con Simoncelli Valentina
Mastrogiacomo Giuseppe infermiere, con Marcucci Giuseppa
Cardei Raffaele orefice, con Fracassi Lucia
Ottolini Ernesto cuoco, con Rozzini Orfeide
Volpini Gandolfo impiegato, con De Ianni Clotilde
Prassede Leonida farmacista, con Baracchi Amelia
Raggi Ventorino tramviere, con Nicoli Aurelia
Clementi Antonio abbacchiaro, con Guerra Silvia
Mozi Vitaliano cuoco, con Michelangeli Teresa
Vicerè Vincenzo arrotino, con Malatesta Emma
Caporello Ottavio cocchiere, con Borghi Cornelia
Giannini Guerrino guardia municipale, con Fontana Antonia
Cannafoglia Ercolano impiegato, con Della Costanza Domenica
D' Alessandri Alessandro impiegato, con Prosperi Teresa
Rufini Mariano impiegato, con Rochina Rosa
Sagona Saverio uff. uff. R. E., con De Leo Ida
Cieri Sebastiano falegname, con Rossi Amalia
Martorano Felice tenente di cavalleria, con Bonaccorsi Maria
Amendola Giovanni impiegato, con Kühn Eva
Amici Oreste artista, con Giuliani Elena

Nati e morti denunziati il 5 e 6 febbraio 1907
Nati 16 compreso 1 nato morto
morti 43 dei quali 6 sotto i 7 anni

Morti.

Paradisi Amalia fu Filippo, Montefiascone, 73, ved. Sopranzi
Valentini Paola fu Alessandro, Roma, 84, ved. Pascoli
Ferri Dorotea fu Sante, Cingoli, 68, ved. Cappellini
Cesco Luigi di Ernesto, Guardiagrele, 11, mugnaio
Bianciardi Maria fu Giovanni, Siena, 60, coniug. Bambini
Bergonzoni Emilia fu Vincenzo, Roma, 60, con. Ghinassi
Arduini Maria Stella fu Luigi, Nocera Umbra, 42, con. Gili
Magalotti Cristina fu Giovanni, Cesena, 76, ved. Gasperoni
Chini Amelia fu Gaetano, Bologna, 47, con. Leonesi
Marconi Geltrude fu Paolo, Anagni, 58, ved. Delle Verità
Della Rosa Filomena fu Luigi, Roma, 72, ricoverata
Roscioli Rodrigo fu Camillo, Roma, 41, imp. con.
Guidi Rosa di Renato, Poggio Nativo, 23, nubile
Mancini Luigi fu Bernardino, Castel Madama, 76, fonditore, ved.
Boccanera Guglielmo fu Tobia, Roma, 53, pens., con.
Urbano Maddalena fu Settimio, Palombara Sabina, 24, con. Paglici
Di Stefano Beniamino fu Angelo, Roccapriora, 58, ved.
Mariello Aniello, Napoli, 32, vend. amb., con.
Epati Aron fu Isacco, Roma, 65, ved.
Rinaldi Domenico fu Giuseppe, Forcello, 73, contad., ved.
Vannozzi Giuseppe fu Nunzio, Monteleone, 69, bracc., ved.
Venanzi Italo fu Francese, Todi, 53 falegname coniug.
Piccioni Romolo di Augusto, Velletri, 44 scrivano
Danesi Maddalena di Vittorio, Pistoia, 22 nubile
Rossi Luisa fu Giuseppe, Paliano, 73 ved. Frumenti
Nicolini Rosa fu Francesco, Poggio Berni, 77 ved. Celli
Guidi Imelda fu Luigi, Rimini, 37 coniug. Fanzini
Fabiani Caterina fu Giuseppe, Petrella Liri, 72 con. Tommasi
Silvestri Fiorentina fu Angelo, Ripi, 17 nubile
Barbalarga Chiara fu Francesco, Monteporzio, 71 nubile
Spinetti Lorenzo, Piane, 67 coniug.
Costantini Clemente di Domenico, Falerone, 24 carrett. celibe
Proietti Antonio fu Pietro, 70 ved.
Soccorsi Ignazio fu Luigi, Roma, 56 orologiaio celibe
Tinti Luigi fu Pietro, Bologna, 75 cuoco ved.
Serafini Vittorio fu Francesco, Olevano, 65 facchino celibe
Grugnoni Epaminonda fu Pietro, Cesena, 74 ved.

Aste, Appalti e Concorsi.

Provincia di Foggia - 21 febbraio - Manutenzione strada Apricena. Can. ann. L. 10.000. Idem strada Sannicandro-Cagnano. Can. ann. L. 8.400.

Comune di Terni - Lavori per l'edificio di presa e posa della condotta forzata facente parte dell'impianto idroelettrico presso la Cascata delle Marmore. Pres. L. 98.075.

Ministero Poste e Telegrafi - 25 febbraio - Provvista di pali di castagno Sezione Ancona N. 4453. Pres. L. 63.667;

Municipio di Cerignola - 21 febbraio - Sistemazione generale per l'acquartieramento di due squadroni di cavalleria. 1.o lotto L. 158.387; 2.o lotto L. 41.366; 3.o lotto L. 51.318.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Pontecurone (Tortona), Palestrina e Zagarolo (Roma), Cogne (Aosta).

Regio Lotto

Estrazione del 9 febbraio 1907.

BARI	17	22	1	9	6
FIRENZE	75	78	47	39	72
MILANO	3	25	60	1	72
NAPOLI	15	35	4	32	58
PALERMO	46	36	74	84	21
ROMA	70	24	51	4	34
TORINO	23	22	82	6	60
VENEZIA	12	64	55	69	1

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Sed. del 9 febbr. - Pres. **Marcora** - *ore 14.5.*

Riscaldamento dei treni.

Dari (LL. PP.) agli on. Farinet e Brunialti, che interrogano sul manchevole riscaldamento dei treni, risponde avere le ferrovie dello Stato raddoppiato, nello scorso anno, la condotta del vapore ed aumentato del 25 per cento la dotazione del carbone destinato al riscaldamento.

Tuttavia le lagnanze continuano. Scagiona i macchinisti, accusati di economizzare sul carbone, perchè il piccolo premio che essi possono ottenere col risparmio del carbone non li compenserebbe delle multe alle quali andrebbero incontro.

Tra i vari sistemi di riscaldamento è preferibile quello a vapore: ma occorre avere vetture provvedute di impianti perfezionati e locomotive potenti. L'anno venturo l'inconveniente non si ripeterà, appunto in seguito ai provvedimenti adottati.

Leali. Per ora geliamo. (Ilarità).

Farinet A. ritiene inutile protestare contro un trattamento reso ormai normale: e crede che il solo rimedio per assicurare il riscaldamento delle carrozze ferroviarie sia quello di bandire un concorso per un riscaldatore portatile, del quale i viaggiatori possano provvedersi durante il viaggio. (Benissimo!).

Brunialti. I macchinisti lucrano sul carbone che risparmiano e su quello di cui si servono per rifarsi dei ritardi. Per questo non sono sufficienti davvero le multe.

Il viaggiatore non deve essere frodato del riscaldamento: i danni individuali sono lievi di fronte a quelli dell'economia nazionale. I forestieri non vengono a gelare in Italia: se ne vanno in Svizzera, in Francia e in Egitto.

Anche nell'inverno passato si aveva l'esercizio di Stato, ma pure non avvennero gli scandali, che oggi tutti lamentano. Si tratta d'indisciplina in basso, di insufficienza in alto.

Non è soddisfatto, ma non converte la sua interrogazione in interpellanza, perchè il Governo promette di provvedere col metodo del Governo austriaco, che in aprile concedette la facoltà di rompere il ghiaccio delle lagune.

Dari (LL. PP.). Da molto tempo si lanciano in questa Camera invettive contro il personale ferroviario.

Voci. E' la verità!

Brunialti. Diciamo poco: la verità è più grave delle nostre parole.

Leali. E' la verità, ripeto!

Dari. Noi che assistiamo da vicino alla lotta terribile che il personale sostiene contro le difficoltà di ogni genere che si oppongono al servizio ferroviario e che sono aumentate e aumentano sempre per cause impreviste ed eccezionali, possiamo dire che questa lotta non è fortunata: pure il personale, facendo ogni sforzo per superare quelle difficoltà, merita lode. (Denegazioni, proteste e rumori da ogni parte).

Direttori didattici in Roma.

Ciuffelli (Istruzione) risponde ai dep. Morgari, Comandini, Gattorno e Celli che il Ministero, quando avrà avuto i documenti ed il parere della Commissione consultiva, si pronunzierà sui ricorsi relativi all'illegalità della nomina di sette direttori didattici nelle scuole di Roma.

Morgari considera non solo come un'illegalità, ma come un vero favoritismo la nomina dei sette direttori didattici, cui si riferisce la sua interrogazione.

Interruzioni ferroviarie.

Dari (LL. PP.) dichiara al dep. Francesco Farinet, che è obbligo preciso di avvertire telegraficamente i capi delle principali stazioni dei guasti portanti un'interruzione indeterminata del servizio sulle grandi arterie, onde possano avvertirne i viaggiatori ed avviarli per altre linee.

Farinet lamenta che tale prescrizione non sia punto osservata con grave danno dei viaggiatori che sono abbandonati sulle linee senza indicazioni nè riguardi di nessun genere. (Vive approvazioni).

Per la stazione di Lentini.

Dari (LL. PP.) assicura l'on. Libertini Pasquale che, appena giunte le chieste informazioni, si eseguiranno nella stazione di Lentini le opere che saranno ritenute necessarie.

Libertini P. insiste che sia presto provveduto alle deplorevoli condizioni di quella stazione.

I doppioni della Palatina Parmense.

Ciuffelli (P. I.) informa l'on. Faelli del modo col quale procedono i lavori per l'attuazione della legge sulla vendita dei doppioni della Biblioteca Palatina Parmense.

Faelli raccomanda al Governo di fornire il personale necessario.

Svolgimento di proposte di legge.

Falconi Nicola dà ragione di una sua proposta di legge per la costituzione in comune delle frazioni di Pagliarone e Cerreto.

Franchetti svolge la sua proposta di legge per una tombola telegrafica a favore dell'Istituto dei cronici di Città di Castello.

Facta (Sottosegr. Interni) consente che siano prese in considerazione.

Sono prese in considerazione.

Votazione a scrutinio segreto

Si procede alla votazione a scrutinio segreto pel disegno di legge riguardante le modificazioni nelle competenze del personale delle scuole governative all'estero.

Si lasciano aperte le urne.

Commissioni parlamentari.

Segue la votazione per la nomina di due Commissioni del bilancio — di un Commissario per il Consiglio superiore di assistenza e beneficenza — di due commissari per la Commissione centrale per l'istruzione elementare — di tre commissari di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti.

L'opposizione vota scheda bianca.

Lasciate, anche per questa votazione, le urne aperte, si riprende la discussione generale del

Risultato della votazione.

Presidente proclama il risultato della votazione sul disegno di legge per le scuole [illegible] all'estero.

[illegible]

Disegni di legge e relazioni.

Gianturco (LL. PP.) presenta un disegno di legge per l'ordinamento delle ferrovie dello Stato e chiede che per l'esame di esso ciascun Ufficio nomini due Commissari.

(La Camera approva).

Presenta inoltre una relazione sull'esercizio delle ferrovie concesse all'esercizio privato, ed altra sulla esecuzione della legge a favore della Basilicata.

Giolitti (pres. del Cons.) presenta un disegno di legge riflettente i limiti d'età dei membri del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti.

Bilancio dell'Interno.

Colajanni, occupandosi del pericolo clericale, si augura che l'on. Giolitti, sul terreno religioso prenda nettamente la sua posizione in senso democratico e liberale: ed augura alla Camera che i clericali scendano nella lotta per portare alla Camera la nota della loro vera personalità politica e costringere noi tutti a prendere ciascuno il proprio atteggiamento. Egli di gran cuore plaude ai conservatori sul tipo dell'on. Lucca (ilarità), che ieri, qui dentro, ha cantato un inno alla libertà.

Dopo aver sostenuto il decentramento amministrativo e la soppressione delle sottoprefetture critica, mentre loda il servizio dei carabinieri, l'andamento della pubblica sicurezza specialmente nella sua Sicilia e a Napoli, rilevando che essa è distratta da preoccupazioni politiche e citando dati specifici sostiene che le agenzie di pegno sono istituzioni ignominiose e non ammette il sistema attuale di premiare i carabinieri.

Rampoldi reclama provvedimenti che impediscano la diffusione del tracoma e raccomanda all'on. Giolitti di presentare un disegno di legge che impedisca ai giovanetti inferiori ai 15 anni l'uso del tabacco: l'Inghilterra sta preparando la legge così detta del tabacco.

Larizza svolge un ordine del giorno con cui s'invita il Governo a presentare un disegno di legge per la tutela dei trovatelli, mantenendo una promessa che si trascina da tanti anni e riprendendo la proposta analoga che venne fatta fin dal 1877; del resto l'on. Cao-Pinna ha dichiarato nella sua relazione che gli studi relativi sono compiuti. Se non bastano, conclude, gli argomenti giuridici e statistici, ci guidi il sentimento di pietà, consigliandoci a provvedere a favore di queste povere ed abbandonate creature.

Queirolo si preoccupa del problema della spedalità per i poveri nei Comuni della Toscana. Ricorda, a questo proposito, i provvedimenti presi dal passato governo granducale e raccomanda al Ministro dell'interno di studiare la relativa questione che tanto interessa quei Comuni.

Invoca provvedimenti opportuni a favore della classe dei medici condotti: voi, esclama, on. Giolitti, vi siete tanto preoccupato delle classi operaie, occupatevi anche di questi benemeriti operai migliorando la loro condizione, equiparandoli agli impiegati agli effetti della pensione e dell'aspettativa e riconoscendo loro la stabilità: si augura insomma si voglia venire ad una radicale riforma dell'istituto della condotta medica.

Conclude raccomandando vivamente la sorveglianza sanitaria nelle scuole elementari.

Capece-Minutolo tratta della organizzazione della camorra e della mafia che hanno perfino tribunali propri. Se ne interessa come deputato di Napoli, in occasione dell'assassinio dei coniugi Cuocolo. La pubblica sicurezza non può combattere e colpire la camorra, perchè dal 1860 in qua essa si è servita della medesima, anche nelle elezioni politiche ed amministrative. Difatti chi ha scoperto gli assassini dei Cuocolo? Un maresciallo dei carabinieri. Il Governo se merita la nostra riconoscenza per quello che ha fatto a favore di Napoli, la merita ancora di più se distruggerà colà la camorra.

Parla il Presidente del Consiglio.

Giolitti dice all'on. Colajanni che in materia ecclesiastica egli ha sempre ritenuto che il Governo debba dichiararsi incompetente. In questa convinzione sono irremovibile. I cittadini sono liberi di regolarsi come credono su questo punto.

Si dichiara di accordo nelle idee dell'on. Colajanni relative al decentramento, ma nota che se seguitassimo nella tendenza decentratrice, finiremmo per sopprimere le Provincie ed i Comuni.

Cosa ci starebbero a fare questi enti se minorenni trovatelli e medici condotti dovessero rivolgersi allo Stato?

Dice all'on. Romussi, circa gli asili d'infanzia, che vedrebbe con terrore entrare la pedagogia negli asili medesimi. In Italia c'è la tendenza ad aggravare gli scolari dalle scuole elementari alle università (bene), lasciando pure di rilevare che si aggiungerebbe alle tante esistenti una nuova cura. Facendo entrare la pedagogia negli asili si finirebbe per commettere un infanticidio (ilarità).

Ha presentato al Senato un progetto che migliorerà le condizioni delle maestre degli asili.

Ammette l'importanza del problema relativo all'infanzia abbandonata sia di fatto sia moralmente: è già pronto, all'uopo, un disegno di legge che si è sottoposto allo esame della Commissione di beneficenza presso il Ministero dell'Interno e di quella del diritto privato presso il Dicastero della giustizia.

Venendo alla sanità pubblica s'impegna di adottare provvedimenti efficaci contro la diffusione del tracoma.

Nota all'on. Santini che la questione dell'esercizio della professione medica in Italia è già stata trattata dal Governo un'altra volta: sarebbe desiderabile poter conciliare l'esercizio dei medici stranieri in Italia con quello dei medici italiani nelle altre Nazioni. Verremo facilmente ad un accordo di reciprocità.

Aggiunge all'on. Santini che si occuperà efficacemente delle questioni dell'amministrazione ospitaliera e dell'accattonaggio in Roma.

Rispondendo all'on. Queirolo nota che la condizione dei comuni toscani per le spese di spedalità per i poveri è identica a quella degli altri comuni. La condotta medica, poi, è stata migliorata in virtù di leggi da lui stesso presentate: ad ogni modo è un problema che va studiato ancora, ma non è di avviso che i medici condotti possano equipararsi agli ufficiali dello Stato. Molte cose vogliono i medici condotti, tutte, certamente, giuste e legittime: ma nell'esaminarle è mestieri tener presenti le condizioni specifiche dei diversi comuni.

Ardita, poi — continua — è la proposta dell'on. Rampoldi per impedire l'uso del tabacco ai ragazzi inferiori ai quindici anni: essa non gli sembra pratica, giacchè solo presentando un disegno di legge per impedire quell'uso si spingerebbero i giovanetti a fumare (ilarità, approvazioni).

Passando agli enti locali osserva che il disegno di legge sull'avocazione graduale allo Stato delle spese di cui all'art. 272 della legge comunale e provinciale è un atto di doverosa giustizia.

La riforma dei tributi, voluta dall'on. Cavagnari, è già dinanzi alla Camera: quando i tributi saranno riordinati, il gravissimo problema potrà dirsi risoluto. (Bene).

Ma se tutti i comuni avessero bene amministrato non deploreremmo oggi le condizioni nelle quali ci troviamo.

Enumera le difficoltà pratiche che impediscono il passaggio dei manicomi allo Stato: questo passaggio per lo meno è immaturo.

Non si può, dice all'on. Cimorelli, rendere obbligatorio il lavoro anche nelle carceri giudiziarie: giacchè in queste, oltre i giudicati, si trovano i giudicabili, che possono essere assolti (approvazioni).

E' disposto ad estendere il lavoro dei condannati all'aperto e a continuare nel sistema di sopprimere gl'istituti di pena che più non rispondono alle esigenze moderne.

Ed ora della pubblica sicurezza. Deplora l'uso del coltello e accenna al progetto presentato già dall'on. Ronchetti, d'accordo con lui.

Promette efficaci provvedimenti per reprimere l'abitudine ignominiosa del coltello nelle nostre popolazioni, [illegible] coordinata e integrale.

Le associazioni della mafia e della camorra meritano che contro di esse si prendano misure energiche ed efficaci.

Ha disposto una speciale costruzione carceraria a Napoli e nelle altre città, per modo che i detenuti non possano comunicare tra loro. (Bene!)

Certo la pubblica sicurezza non è giunta ad un perfetto ordinamento: però un miglioramento c'è stato, tanto che oggi il reclutamento è severo. Pur troppo abbiamo bisogno di altre guardie di città.

Dice che l'on. Capece Minutolo ha lavorato di fantasia nella descrizione della camorra.

Questa, è vero, esiste, ma i tribunali speciali da lui rivelati non esistono.

Colajanni ed altri. E' così!

Giolitti ripete che i migliori provvedimenti per distruggere la piaga, sono l'ordinamento della pubblica sicurezza ed il coraggio dei cittadini, che debbono ribellarsi a queste organizzazioni e non farsi intimidire.

All'on. Lucci dice che il Governo non deve mai essere governo di classe, e non deve mai asservirsi a nessun partito: esso deve tutelare la libertà di tutti, anche dell'umile operaio, che vuole lavorare per mantenere i suoi figli, contro le prepotenze e le violenze di chi pretende miglioramenti, e non ha o non sente le stesse cure e gli stessi affetti.

D'altra parte le agitazioni e i tumulti dipendono il più delle volte dalla erronea convinzione che la violenza sia, sempre e dovunque, destinata a trionfare per la propaganda nefasta che si esercita sulle masse. (Bene, bravo).

Nei conflitti tra capitale e lavoro il Governo non deve ingerirsi, ed egli ha sempre seguito tale indirizzo.

E' certo, però, che coloro che vogliono lavorare

debbono essere garantiti dal Governo; ma questa tutela deve essere prudente e oculata. Non si può negare il diritto al lavoro, che è sacro come il diritto alla vita. (Bene, bravo!). E' strano, anzi, che le classi che tanto hanno fatto per acquistarsi la libertà di sciopero, si siano subito giovate di questa per impedire la libertà del lavoro. (Vive approvazioni.

Conclude augurandosi che nelle possibili competizioni future si dia prova da ogni parte, di profonda educazione civile e si concorra ad elevare l'Italia fra tutte le nazioni del mondo. (Applausi, approvazioni, congratulazioni).

La discussione generale è chiusa: la lettura degli articoli si rinvia a martedì.

Risultato della votazione delle Commissioni.

Presidente proclama l'esito della votazione per la nomina dei Commissari: di due della Giunta del bilancio, risultano eletti *Morelli Gualtierotti* e *Rizzetti* con voti 125 e 121 — di due per la Commissione centrale per l'istruzione elementare *Orlando V. E.* e *Bianchi Leonardo* con voti 113 e 115 — e di due per la Giunta delle petizioni — *Goglio* e *Morpurgo* con voti 120 e 130.

Il personale del Catasto.

Pozzo rispondendo alle interrogazioni degli on. Mango, Brunialti e Larizza che cessate le ragioni per cui furono assunti al Catasto molti straordinari si è stabilito il loro licenziamento.

Dà affidamento che si tenterà di conciliare le necessità dell'amministrazione con criteri di benevolenza e di giustizia.

Brunialti ringrazia.

La seduta è tolta alle 18,30.

Notizie parlamentari.

La riunione degli Uffici.

Gli Uffici, ammessa alla lettura una proposta di legge d'iniziativa parlamentare, hanno nominato commissari:

Riordinamento dei tributi comunali e graduale avocazione allo Stato delle spese di cui all'articolo 272 del testo unico della legge comunale e provinciale, gli onorevoli Abignente, Chimirri, De Amicis, Gorio, Wollemborg, Orlando, Guarracino, Giovanelli, De Nava, Talamo, Rizzetti, Montagna, Lacava, Astengo, Florena, Moschini, Morelli-Gualtierotti e Salandra.

Approvazione del contratto di vendita al Comune di Padova, del fabbricato demaniale di S. Matteo, on. Alessio, Cao-Pinna, Teso, Luzzatto Riccardo, Marnini E., Lucchini L., Buccelli e Albasini (manca il commissario dell'Ufficio III).

Leva sui nati nel 1887, on. Barnabei, Vicini, Farinet, Cimorelli, Mezzanotte, Leone, Santini e Guerritore (manca il commissario dell'Ufficio VI).

Riordinamento degli Istituti per la giustizia amministrativa, on. Rovasenda, Galluppi, Battaglieri, Bertarelli, Brunialti, Fusinato e Pozzi (mancano i commissari degli Uffici I e VII).

Norme disciplinari dell'Istituto della libera docenza universitaria, on. Rummo, Cottafavi, Fulci Lodovico, Ciartoso, Stoppato, Rampoldi (mancano i commissari degli Uffici I, III e VII).

Tombola telegrafica nazionale a favore dell'Ospedale di Reggio, on. Vicini, Abruzzese, De Nava, Camagna, Valentino e Guerritore (mancano i commissari degli Uffici I, III e VII).

Cronaca di Roma

Quirinale. — S. M. il Re ricevette ieri, in udienza privata, il cav. prof. Silio Stoppoloni, segr. al Ministero dell'Istruzione.

Le visite della Regina. — Ieri mattina, alle ore 9,30, S. M. la Regina Elena, in un *coupé* chiuso, scortato dai ciclisti, si è recata a visitare la Casa di Maternità per le partorienti povere, in via Germanico.

S. M. giunse improvvisa ed inaspettata e si trattenne nell'Istituto per più di un'ora, confortando, con quella dignità affettuosa e semplice che le è propria, le partorienti, che volle visitare una per una.

Prima di lasciare la Casa, si congratulò vivamente anche con i medici curanti e con le suore che prestano la loro generosa assistenza alle inferme.

Ballo a Corte. — Il secondo ballo della stagione a Corte avrà luogo domani sera.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette il cardinale Agliardi, mons. Edmondo Stoner Arcivescovo di Trebisonda, mons. Serafino Angelini Vescovo di Avellino, il principe D. Alessandro Ruspoli Maestro del Sacro Ospizio, il principe D. Luigi Barberini con la consorte Donna Teresa, ed il marchese Serlupi Crescenzi, Cavallerizzo maggiore.

Il giubileo del Papa. — Alle 11,30 nella sala del Concistoro, S. S. seguito dalla Corte pontificia, ha ricevuto i componenti il Comitato per le feste del suo giubileo sacerdotale, le signore patronesse e i rappresentanti della stampa.

Il comm. Pericoli Paolo, pres. del Com. diocesano, lesse un indirizzo. Rispose il Papa, dicendo che se si fosse trattato soltanto della sua persona avrebbe desiderato che la ricorrenza passasse inosservata, bastandogli di poter in quel giorno pregare nella sua Cappella pei bisogni spirituali suoi e per quelli della chiesa e dei fedeli.

Ma siccome egli rappresenta il Vicario di Cristo, così accetta di buon grado i festeggiamenti proposti, augurandosi che prendano maggior vigore le Opere cattoliche già esistenti, in specie quelle a pro' della gioventù.

Pio X rivolse infine uno speciale ringraziamento al Comitato delle Signore patronesse, le quali hanno stabilito di offrire, per l'occasione, sacri arredi per le chiese povere: dopo di chè impartì la benedizione, ammettendo tutti al bacio della mano.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio Comunale nella seduta dell'altra sera non si trovò in numero.

Erano presenti 38 consiglieri.

Il Sindaco sciolse la seduta alle 10 dichiarando che le proposte di prima sarebbero passate in seconda convocazione.

Unione liberale — Ieri sera ha avuto luogo l'assemblea generale dell'Unione liberale, presieduta dal cons. provinciale avv. Giuliani, assistito dal segr. cav. Picarelli.

Il sen. Lorenzini giustificò la sua assenza aderendo con una nobilissima lettera ed incitando la Unione liberale a perseverare nella linea di condotta ad essa tracciata dallo statuto.

L'ing. Bentivegna, a nome dell Commissione direttiva, riferì sulle modificazioni proposte allo statuto sociale, le quali, confermando l'indirizzo dell'Associazione, diretto alla concordia e alla fusione di tutte le gradazioni delle forze sinceramente liberali e democratiche, si riassumono nelle seguenti:

1. tornare dal triumvirato alla presidenza unica per garantire all'organizzazione unicità di criterio direttivo e attività d'azione.

2. determinare che l'istituzione debba avere una azione permanente e debba esplicare l'attività sua col tenere sempre vivo nella cittadinanza l'interessamento all'indirizzo ed all'opera delle Amministrazioni locali, provocando in ogni miglior modo lo studio e la discussione dei più importanti e immediati problemi della vita cittadina:

3. stabilire che nel momento elettorale l'accordo con le varie frazioni aderenti debba avvenire in base ad un programma comune determinato e preciso e che nella formazione della lista ogni garanzia di sincerità e di equità debba esser data ai vari partiti che formeranno il fascio delle forze liberali di Roma.

Le proposte della Commissione furono approvate all'unanimità, salvo modificazioni di forma al testo, accettate dalla Commissione stessa.

Dalla discussione rimase confermato il criterio chè l'Unione Liberale deve adoprarsi a ricondurre nelle elezioni amministrative ogni maggiore sincerità politica, combattendo ogni equivoco, e far trionfare il principio che ogni partito ha diritto di essere rappresentato in Campidoglio, dove è pubblico interesse che sia esercitato il controllo da tutti i partiti; e deve, infine, con una azione continua ed efficace, opporsi al prevalere di criteri retrivi nelle amministrazioni locali ed adoprarsi a sospingerle sempre verso quei progressivi miglioramenti e quelle aspirazioni di pubblico bene che sono segnalate dal pensiero moderno.

Ad unanimità fu quindi approvato il seguente ordine del giorno, presentato dal socio cav. Pavoni:

« L'assemblea approva le proposte riforme allo statuto ed affida alla Commissione esecutiva la reggenza interinale dell'Associazione perchè, in esecuzione all'art. 6 dello statuto, promuova una serie di *pubbliche conferenze* per illustrare l'indirizzo positivo politico ed il programma d'azione amministrativa del partito liberale in Roma, allo scopo di dileguare ogni equivoco e determinare l'attività dell'Unione per formare il fascio di tutte le forze sinceramente democratiche ».

Le conferenze s'inizieranno subito e saranno tenute dai più autorevoli uomini del partito.

Orfanotrofio Nazionale pei figli dei pescatori — In seguito all'adunanza generale dei sottoscrittori, tenuta il 27 gennaio u. s., il Consiglio direttivo di questa Istituzione è riuscito composto nel modo seguente:

Presidente: on. Pietro Lanza di Scalea.

Vice-presidente prof. cav. Decio Vincignerra.

Segretario: avv. Alfredo Romizi — Economo: cav. Giacomo Foà — Cassiere: cav. Ferdinando Galadini.

Consiglieri: avv. Giovanni Amici, cav. Alfredo Codacci-Pisanelli, dott. cav. Giuseppe Garroni, prof. Nino Martoglio, Rodolfo Moscato, cav. avv. Giuseppe Palmisano, cav. Alberto Pavoni, avv. Edoardo Pompei, cav. comand. Pietro Orsini, commendatore Stefano Rosso.

Il Consiglio utilizzando i fondi finora raccolti, ha già provveduto al ricovero dell'orfano di un pescatore di Varignano (Spezia) e confida che non gli mancherà l'appoggio delle Istituzioni e dei cittadini per la raccolta dei mezzi necessari e per potere estendere sempre più la propria opera benefica.

Al Campidoglio — Ieri, alle 10, una Commissione si recò a deporre una corona sulla lapide che, nella sala dei Triumviri, ricorda Giuseppe Mazzini.

Un ricordo civile ad Ercole Rosa, apposto, a cura di un Comitato presieduto da Giulio Monteverde, sulla facciata del R. Istituto di B. A. in via Ripetta, sarà solennemente inaugurato alle ore 11 del 13 corr., giorno anniversario della nascita del grande scultore.

Il discorso inaugurale sarà pronunziato da Ettore Ferrari: e, alla cerimonia, interverranno tutte le rappresentanze artistiche di Roma, quelle della R. Casa, del Ministro della P. I. e del Sindaco.

La matinée del "Tirso" — Il ricevimento che il *Tirso* ha voluto offrire nei suoi uffici in onore di Vincenzo Morello e Fausto Salvatori, è riuscito una festa geniale e a cui sono intervenute molte notabilità dell'arte e del giornalismo.

Fino dalle 17 una vera folla circolava nelle eleganti sale e l'animata conversazione non cessò che quando il nostro *Checco* Marconi fece echeggiare la sua bella voce nella appassionata canzone napoletana *Oi Mari*, ch'egli disse con infinita grazia.

La signora Carmen Melis cantò *Un bel dì vedremo* della *Butterfly* e l'aria dei gioielli del *Faust*, meritando i più vivi applausi.

Fausto Salvatori e *Trilussa*, assai festeggiati recitarono alcuni dei loro versi.

Tra gli invitati vedemmo il ministro Rava, il comm. Basevi, il maestro Sgambati con la signora, l'on. Barzilai, i colleghi Manca, Chierici, Yambo, Canè, Lucio D'Ambra, Guelfo Civinini, Nati, Barini, Edoardo Boutet, le signore Papa-Paoli, Garavaglia, Pieri, Falena, Gioachini, Gallina e conte Girolamo Enrico Nani, il conte Pietromarchi, il marchese Ruffo, il maestro Lozzi, il maestro Musdaci, il cav. Vitari, i signori Kambo, Papa, Pieri, cav. Fornaciari, Lucchese, Formichi, De Benedetti, Pierantoni, Moroni, ecc.

Scusarono la loro assenza la signorina Kaftal, il conte di San Martino, l'on. Giovagnoli, il senatore Roux, il cav. Morichini, il maestro Vessella, il cav. Billaud, il maestro Lombardo, Giannino Antona Traversi, il tenore Krismer, Scarpetta, le signore Calligaris e Bei Sorel, ecc.

Agli intervenuti fu servito un sontuoso buffet: facevano con la più signorile amabilità gli onori di casa, il direttore del *Tirso*, dott. Carlo Falbo con la sua gentile signora, l'avv. Incagliati e il prof. Falena, redattori del giornale.

Circolo giuridico. — Il ballo che ebbe luogo l'altra sera nelle splendide sale del Circolo giuridico, è riuscito brillantissimo pel numero straordinario e per l'eleganza degli intervenuti.

Ricchissimo il gruppo delle signore e signorine, delle quali, per la ristrettezza dello spazio, siamo dolenti di non poter fare i nomi.

Le danze si sono protratte animatissime fino ad ora tarda.

Alla Soc. "Adelaide Cairoli" via della Muratte 70, avrà luogo stasera, alle 22, una festa di ballo con lotteria, a beneficio della Cassa di previdenza delle socie anziane.

Assoc. gen. agricoltori di Roma. — Quest'oggi alle 9 i soci si riuniranno in assemblea nei locali del magazzino Cofane al viale Manzoni, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza — 2. Resoconto morale e finanziario — 3. Orario di lavoro — 4. Provvedimenti vari.

Giardino Margherita — Molto ben riuscito il veglione di ieri sera.

Oggi, dalle 14 alle 18, *festival*, e stasera, dalle 20 a mezzanotte altro veglione, concorso di bellezza.

Domani secondo *festival* diurno pei bambini: fra i premi figura un ottimo fonografo.

Assoc. Artistica Internaz. — Stasera, alle ore 22, nelle splendide sale dell'Associazione in via Margutta 54, vi sarà una festa da ballo *in costume*.

La Cooperativa Edilizia Nazionale (via Cairoli 105), il 17 corrente alle 15, terrà assemblea generale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione della Presidenza e proposte varie: 2. Autorizzazione ed approvazione per la spesa e l'impianto del macchinario per la lavorazione del legno; 3. Nomina del Presidente onorario e di un impiegato; 4. Discussione ed approvazione del bilancio 1908; 5. Elezioni della cariche sociali.

Per i caduti del Vascello. — Ieri mattina i rappresentanti delle Associazioni popolari, hanno appeso una corona d'alloro alla lapide che fuori Porta San Pancrazio, ricorda i caduti del Vascello.

Carnevale dei poveri. — L'Associazione e pubblica assistenza « La Romanina » nella passeggiata di beneficenza dei giorni 4 e 6 corrente raccolse in denaro lire 305, oltre vari doni con i quali si organizzerà una lotteria in Quaresima.

Il Comitato esecutivo che ha sede in via del Mascherone 58 presso piazza Farnese, raccomanda ai detentori di note di sottoscrizione a volere sollecitare la raccolta delle offerte, essendo grande il numero delle istanze pervenute dai poveri di tutti i Rioni di Roma.

Il tradizionale pranzo con l'assistenza delle signore e signori del Patronato avrà luogo martedì 12, ultimo giorno di Carnevale, nel consueto portico del Bramante presso la Chiesa di S. Maria della Pace.

Conferenze archeologiche. — Oggi, alle 3 1/2 pom., il sig. Romolo Ducci, per incarico dell'Associazione Archeologica Romana, parlerà, nella sede sociale in via della Mercede, su « Quinto Settimio Florente Tertulliano ed il suo *Apologeticum* ».

Rugantino, Cassandrino e le altre maschere romane verranno illustrate dal prof. Francesco Sabatini nella lettura che terrà oggi alle ore 15 1/2 in via della Palombella 4.

Ingresso libero.

Ricreatorio Femminile Margherita di Savoia — Oggi alle ore 4 pom. le alunne del Ricreatorio rappresenteranno l'*Alunna Modello* commedia brillantissima in tre atti, riduzione di L. G. Persiani.

Saranno offerti doni ai bambini meglio mascherati.

Alle ore 8 1/2 grande festa da ballo [illegible] ciazione Femminile Margherita di Savoia.

L'Educatorio Savoia [illegible] n. 99 A, alle 15 di oggi, terrà [illegible] di beneficenza a favore [illegible] scuole comunali.

La Filodrammatica della Soc. Op. S. Gioacchino, alle 17.30 di stasera, rappresenterà *Baruffe in Famiglia* di G. Gallina.

La sala Giraud sarà, come di consueto, gremita di pubblico numeroso ed elegante.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio IV) dal 3 al 9 febbraio.

Stampato del Ministero dell'interno per concessione di sussidio - Un poletot - Due biglietti ferroviari per la linea Roma-Napoli e viceversa - Una borsa contenente L. 2 e biglietti da visita - Sei chiavi - Quattro chiavi.

Piccolo portamonete contenente L. 51,20 - Documenti del Comune di Marino intestati a Bernabei Temistocle - Una rivoltella - Un permesso di porto d'armi a nome di Paoletti Cristino.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüller, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 96, piano primo, Roma.

PRESSO

lo STABILIMENTO CAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usato, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** - Ammin. **12-34**

Minaccie. — Ieri, nello sterrato in via XX Settembre, prospiciente il Giardino Margherita, un certo Enoch Merianghi di anni 27, abitante in via Panico 26, armato di coltello, minacciò di ferire Adolfo Nicolai di anni 36, abitante in via Nomentana 111, col quale era venuto a lite.

Fu subito tratto in arresto dagli agenti di P. S.

Furto. — Alle 19 di ieri ignoti ladri rubarono un carrettino a mano del valore di L. 25, che un certo Francesco Leoni, di anni 37, aveva lasciato incustodito nel portone n. 60 in via Principe Eugenio.

— E in p. San Giovanni in Laterano verso le 16.30 due ragazzi rubarono da un carretto, guidato dal vaccaro Antonio Santini, due brocche di rame del valore di 35 lire.

I due ladruncoli, inseguiti in via Conte Verde dalle guardie municipali Ernesto Segnalini e Sante Tartaglia, abbandonarono la preda riuscendo ad eclissarsi.

Ne è stato informato il Commissariato dell'Esquilino.

La costituzione di Virginio Bonafede — Ieri, negli uffici del giudice istruttore avv. Angeloni, si è costituito quel Bonafede Virginio ritenuto autore dell'omicidio di Tito Marchetti.

Il Bonafede, naturalmente, disse di non essere egli autore del ferimento, anzi, d'essere stato ferito nella rissa avvenuta al Corso Umberto.

Secondo le indagini fatte dall'autorità di P. S. e le deposizioni raccolte egli sarebbe il maggiore responsabile della morte del Marchetti.

Disgrazia — Piacentini Antonio di a. 16 di Palombara Sabina, contadino, ieri alle ore 9 nella tenuta Valleranello, sparò una fucilata contro dei corvi, ferendosi gravemente, per l'esplosione della canna del fucile, alla mano sinistra. Fu medicato a Spirito e giudicato guaribile in 30 giorni.

Morsicato da un mulo — Pallottini Giuseppe di anni 15, fattorino telegrafico, ieri mattina, in piazza di Pietra, fu morsicato da un mulo al braccio sinistro.

Fortunatamente intervenne subito il carrettiere, rimasto però sconosciuto, che liberò il Pallottini, giudicato guaribile all'osp. di S. Giacomo in una diecina di giorni.

Infortunio — Celsi Egisto, di a. 17, ieri alle 13.15, mentre passava sur un ponte innalzato dall'Impresa Rinaldi, nei suoi cantieri in via Tomacelli, precipitò a terra, riportando gravissime contusioni al braccio e all'anca destra. Trasportato a S. Giacomo vi fu trattenuto in osservazione.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 12 febbraio 1907 - *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 16 giugno 1906 fino alla polizza n. **115500.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 7 luglio 1906 fino alla polizza n. **130200.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore 28 Campo nº. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 11 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Roma 9 Febbraio 1907.

Costanzi. — La prova generale della *Carmen* di Bizet ha avuto ottimo risultato.

Le masse sono ben preparate ed il vestiario e di nuova fornitura.

Veramente splendido è lo scenario. Nel primo atto lo spettatore si trova in una piazza di Siviglia nel vecchio quartiere della città, dalle tisiche case spagnuole, che lasciano vedere qualche avanzo dell'architettura moresca.

La scena è attraversata da un ponte, che riunisce la parte bassa della città con la parte alta.

Sotto il ponte passa la strada in fondo alla quale sorge maestosa la celebre torre della *Giralda*. A destra è l'entrata della fabbrica dei tabacchi e di fronte sta il vecchio castello ridotto a caserma dei Dragoni.

Nel secondo atto è riprodotta l'osteria di *Lillas-Pastia*. Un portico sostenuto da colonne con capitelli moreschi sta nel fondo e sopra il portico c'è un terrazzo ombreggiato. La luna manda i suoi raggi attraverso i rami di un grande albero che copre quasi tutta la scena.

Un pittoresco quadro, si presenta al terzo atto, che riproduce l'asilo dei contrabbandieri, fra le racciose montagne, alle quali si accede per tortuose vie.

Il quarto atto rappresenta un gran viale di platani, fiancheggiato da case, che conduce alla *Plaza de toros* ove sta il grandioso circo di stile moresco. Tutto intorno sono disposte le baracche dei venditori di frutta e fiori.

Lo svolgimento coreografico dell'entrata della quadriglia è di un magnifico effetto.

Gli esecutori, ormai favorevolmente noti, non hanno bisogno di presentazione: *Carmen* Fons Elea; *Micaela*, D'Albert Adelie; *Frasquita*, Costantini Ersilia; *Mercedes*, Brandini-Barberi Egeria; *Don José*, Cristalli Italo; *Escamillo*, Ciccada Francesco; *Il Dancairo*, Cristalli Carlo; *Il Remendado*, Tracchi-Dorini Ettore; *Zunica*, Berardi Berardo; *Morales*, Gironi Giuseppe.

Domani due rappresentazioni.

Alla diurna replica della *Thaïs* con Mattia Battistini e Carmen Melis. I bambini accompagnati hanno ingresso gratuito. Alla serale *Faust*.

Valle. — Destando la più grande allegria fra i presenti e con le consuete liete accoglienze, si è rappresentata ieri sera *L'acqua miracolosa*, che ha procurato applausi ad Eduardo e Vincenzo Scarpetta, alla Bianche, alla Gagliardi ed agli altri artisti, tutti affiatatissimi e valenti.

Siamo alle ultime rappresentazioni della Compagnia Scarpetta, che cederà il posto a Gustavo Salvini, il quale inizierà un corso di recite straordinarie sabato 16.

Nazionale. — Per la serata d'onore della Bel Sorel, il Nazionale era tutto esaurito. Teatro bellissimo ed elegantissimo. *La cicala e la formica* è stata interpretata dalla Compagnia Lombardo con la consueta bravura e la gentile seratante fu ammirata nella canzone di *Margot*, nella *Gavotte* e nella scena del terzo atto.

Dopo il primo atto la Bel Sorel ha cantato le interpretazioni di *Blanche Lescaut* e ci ha fatto ammirare una *Mazurka* di Chopin, *Aspetto, Aspetto* di Seismit Doda e un delizioso *Petit Chagrin*, creato dall'autore Paul Delmet, nel 1898 al *Carillon* di Parigi.

Alla Bel Sorel sono stati offerti eleganti *corbeilles* di fiori e doni di valore.

Argentina. — Dinanzi ad un uditorio aristocratico ed elegantissimo furono recitati con lieto esito *Fiori* dei fratelli Quintero.

Molti applausi agli esecutori e specialmente alle signore Paoli, Pieri, Viel e De Santa, nonchè a Pieri, Fabbri e Zambuto.

Domenica due rappresentazioni: nella diurna *Medea* (1º atto) e *I Fiori*, nella serale *Le coefore* e *La Locandiera*.

Quirino. — Un bel pubblico affollato ed elegante assisteva ieri sera alla rappresentazione di *Baruffe in famegia*, la deliziosa commedia di Giacinto Gallina.

L'insuperabile interpretazione della Compagnia fu assai gustata e calorosi applausi salutarono alla fine di ogni atto tutti gli artisti, primo fra essi Ferruccio Benini.

Questa sera *L'onorevole di Campodarsego*.

Manzoni. — Buon esito ebbe lo spettacolo di ieri col *Carnevale di Torino* e *Funerali e danze*.

Metastasio. — Il pubblico seguita a fare buone accoglienze alla Compagnia di varietà, che agisce in questo teatro.

Veglioni.

Il veglione della stampa al Nazionale. — Il grande veglione che l'Associazione della stampa ha organizzato a beneficio della Cassa Pia di previdenza per i giornalisti e della Cassa di previdenza per gli artisti drammatici, avrà luogo questa sera al Teatro Nazionale, e promette di riuscire splendido sopra ogni dire.

Vi parteciperanno le Compagnie drammatiche, presentemente a Roma, con i costumi delle migliori produzioni del loro repertorio.

La Compagnia Lombardo si presenterà con i vestiari della *Cicala e della Formica*, la Compagnia Benini con quelli del *Don Marzio*, la Stabile di Roma con quelli dell'*Alcalde di Zalamea*, la Compagnia Scarpetta con quelli della *Criatura sperduta*.

Vi sarà una grandiosa lotteria, dei cui premi artistici e di gran valore, generosamente donati da autorità e Ditte cittadine, sarà distribuito il numeroso elenco stasera alla porta del teatro.

Oltre a questo, *e pour la bonne bouche*, tutti gli intervenuti potranno gustare squisito Champagne e altri vini prelibati, offerti da varie importanti case vinicole.

Il sig. Luchese ha fatto costruire in un angolo del teatro un chiosco ove verranno serviti lo squisito *Leon Chandon*, lo spumante *Cinzano* ed il *Carpenè-Malvolti*.

Insomma il veglione di stasera costituirà il *clou* delle feste carnevalesche di quest'anno, e chi vorrà assistervi si affretti a richiedere gli ultimi biglietti rimasti.

Il loro prezzo è di L. 10. Per i membri della Associazione della Stampa è di lire 5.

All'Adriano. — Non ostante il tempo pessimo di iersera il Teatro era affollatissimo per il tradizionale veglione del concorso di bellezza.

Si presentarono otto concorrenti, fra le quali la Giuria artistica assegnò il primo premio ad una Esmeralda, il secondo ad una Bebè rosa ed il terzo ad una Tosca.

I premi consistevano in oggetti d'oro.

La geniale festa si protrasse animata fino a tarda ora.

Oggi dalle 14 alle 18 *festival* con premi alle migliori maschere e stasera alle 22 veglione cicloellenico.

Renzo Rossi.

SOCIETA ANGLO-ROMANA

per l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

In accomandita per Azioni - Sede Roma, Via Poli 14

—(*Capitale Lire 14,000.000 versato*)—

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria o Straordinaria alla Sede della Società in Roma, via Poli n. 14, alle ore 14 1[2 del giorno di sabato 16 marzo 1907 col seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di vigilanza e dei Sindaci;
3. Discussione sul Bilancio e sulle Relazioni e loro approvazioni;
4. Fissazione delle somme da ripartirsi a forma dello Statuto Sociale e del dividendo a favore degli azionisti;
5. Elezione di 3 Sindaci e di 2 Supplenti per lo anno 1907;

Parte straordinaria:

6. Relazione del Gerente e del Consiglio di Vigilanza;
7. Aumento del Capitale e modificazione degli articoli 4 e 5 dello Statuto.

A forma dell'art. 31 dello Statuto sociale, paragrafi *a*) e *b*) e 158 del Codice di commercio, per deliberare sugli argomenti di cui agli art. 6 e 7 dell'ordine del giorno, occorre la presenza di almeno 30 azionisti che rappresentino tre quarti delle azioni e cioè 21,000 azioni.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare non più tardi dell'11 marzo alla sede della Società le azioni od un certificato di deposito di esse azioni presso i seguenti istituti e banchieri:

Banca Commerciale Italiana e suoi Stabilimenti.
Credito Italiano e suoi Stabilimenti.
Nast Kolb e Schumacher.
I. R. Stabilimento Austriaco di Credito, Trieste.
Stephenson Clarke & C. St. Dunstan's Alley 4 - London E. C.
Compagnie pour la fabbrication des compteurs et materiel d'usines a gas, Rue Claude Vellefaux 27, 29, 31 - Paris.

Delle Azioni e dei Certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale, l'Assemblea è fissata fin d'ora in seconda convocazione pel giorno di sabato 23 marzo 1907 nel locale ed all'ora sopra indicate.

Roma, 5 Febbraio 1907.

Il Gerente
C. P[illegible]

FERNET - BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

—(*altre specialità della Ditta*)—

VIEUX COGNAC supérieur | CREME e LIQUORI SCIROPPO e CONSERVE | VINO Vermouth.

Granatina - Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

A RATE MENSILI

Oreficeria, gioie. **A. Alegiani,** Prefetti, 17

Dalle 14 alle 20 - TELEFONO 41-64

FARINA LATTEA NESTLE

Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Salone, **jardin d'hiver.**

Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.

—(GABINETTI RISERVATI)—

Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale

Aperto fino al mattino.

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR

du Grand Continental Hôtel - Rome

Ouverts après les Théâtres - *Téléphone 13-71*

Souper à 5 frs. et à la carte.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Le interrogazioni degli on. Farinet e Brunialti pel riscaldamento dei treni e sulle frodi dei macchinisti hanno dato modo all'on. Dari di tener testa energicamente ai rumori ed alle proteste di molti deputati, mandando una parola di lode e d'incoraggiamento al personale ferroviario.

Svolte quindi alcune proposte di legge e compiute alcune votazioni, è continua la discussione del bilancio dell'interno. Hanno parlato gli on. Colajanni, Larizza, Queirolo, Rampoldi ed altri.

L'on. Giolitti ha molto felicemente risposto a tutte le osservazioni e raccomandazioni, raccogliendo approvazioni ed applausi.

Martedì discussione dei capitoli.

***

In principio di seduta si doveva svolgere una proposta di legge dell'on. Chimienti sulla indennità parlamentare: ma l'on. Chimienti ha annunziato di essere emmalato.

***

Ieri si sono riuniti i deputati dell'Abruzzo, sotto la presidenza dell'on. De Riseis. Hanno approvato un ordine del giorno, con cui si fanno voti perchè siano eseguite le opere deliberate dalla Commissione Reale pei porti di Pescara e di Ortona, e perchè sia costruito un nuovo porto a Punta Penna per la sua utilità militare e commerciale.

Giunta generale del bilancio.

La Giunta generale del Bilancio ha discusso la relazione dell'on. Casciani sul bilancio d'Agricoltura. L'on. Tedesco aveva espresso il desiderio che nella relazione fosse fatto invito al Governo di aumentare nel bilancio 1908 lo stanziamento per le cattedre ambulanti ma si convenne, dopo discussione, di dare incarico al relatore di provocare, in occasione della discussione, opportune dichiarazioni dal Governo, senza escludere la possibilità di elevare, d'accordo col Ministro, gli stanziamenti anche nel bilancio 1907-908.

Si accolgono le proposte del relatore circa la discussione di alcuni capitoli, per la migliore specifica delle spese relative.

Il presidente, on. Rubini, richiama l'attenzione della Giunta sulla spesa per i vivai di viti americane, e vorrebbe che se ne istituisse uno in ogni Provincia. L'on. Fili-Astolfone propone che si raccomandi maggior larghezza nella distribuzione di viti e delle talee.

L'on. Fabbri da chiarimenti circa la lotta antifilosserica nella provincia di Piacenza e concorda nell'idea di coloro che domandano maggiore larghezza nella distribuzione di talee di viti americane, lasciando alle iniziative locali la formazione dei vivai di barbatelle.

Il relatore osserva che ogni anno si spendono circa 1,200,000 lire per l'attuazione del rimedio distruttivo e lire 200,000 per la ricostituzione dei vigneti con viti americane.

Crede che si debbano invertire i termini, cioè dedicare 1,200,000 lire alla ricostituzione dei vigneti e lire 200,000 al metodo distruttivo. Vuole che il Governo si metta in grado di distribuire discrete quantità di talee per ogni esemplare delle varie specie di vitigni, di estendere i vivai rendendoli provinciali ed aiutando largamente i consorzi istituiti o da istituirsi. Ed in tal senso si delibera, incaricando di fare analoghe raccomandazioni al Governo.

Si approva quindi la relazione Casciani.

Il Presidente richiama l'attenzione della Giunta sopra gli assegni fatti a favore di scuole professionali e crede che essi eccedano le facoltà del Governo, occorrendo che una legge li autorizzi.

Il Ministero dell'Agricoltura non ha operato legalmente, istituendo con decreto reale la Scuola superiore di Commercio a Roma, alla quale avrebbe negato il voto.

L'on. Tedesco dice che il decreto che istituì la scuola fu registrato con riserva e quindi verrà in altra sede alla discussione della Giunta e della Camera.

Il relatore Casciani osserva che essendosi presentati disegni di legge per le scuole di Acireale e di Rieti, di assai minore importanza, si deve fare lo stesso per la Scuola commerciale di Roma. E' debito però aggiungere che molte scuole, quelle per esempio di Torino, di Bari, di Venezia furono istituite per decreto reale.

Si delibera di incaricare il relatore di porre il quesito e di segnalare al Governo la necessità di una risoluzione.

Per la costruzione dell'edificio della Direzione Cassa Depositi e Prestiti, gli on. Cottafavi e Rubini propongono di richiedere schiarimenti e spiegazioni al Governo.

Si sono approvati altri progetti di secondaria importanza e tra cui quello per un'eccedenza di 40,000 fr. nelle spese della Camera dei deputati.

Le leggi finanziarie negli Uffici.

Vivace ne è stata la discussione in tutti gli Uffici, uno solo eccettuato, l'VIII.

Le maggiori obiezioni furono rivolte all'imposta sull'entrata, che il progetto per il riordinamento dei tributi locali propone di istituire con gradazione leggiermente progressiva, a beneficio dei Comuni, parendo a molti pericoloso lasciare alla mercè delle mutabili maggioranze comunali un siffatto strumento di tassazione, il quale potrà facilmente diventare strumento di vessazione e di prepotenza elettorale.

Nell'Ufficio I il progetto fu combattuto dagli onor. Alessio e Bissolati. L'on. Daneo lo difese con qualche riserva. Eletti commissari l'on. Abignente e Chimirri.

Nell'Ufficio II alla graduale avocazione allo Stato delle spese, di cui all'art. 172 della legge comunale e provinciale, si dichiararono favorevoli gli on. Greppi, Gorio, Farinet. De Amicis ed altri, i quali vorrebbero però che il principio fosse esteso a tutte le spese, onde sono impropriamente gravati i Comuni. Contro la riforma tributaria parlarono il Greppi ed il De Amicis in favore gli on. Gor[illegible]. Eletti commissari gli on. De Amicis e [illegible].

Nell'Ufficio III combatte l'abbinamento dei due progetti e, più specialmente, la riforma tributaria l'on. Wollemborg. La difende l'on. Camera. Eletti commissari gli on. Wollemborg ed Orlando V. E.

L'Ufficio IV, dopo discussione, alla quale parteciparono gli onorevoli Finocchiaro Aprile, Cottafavi e Cirmeni, delibera la divisione dei due progetti e delle due relazioni con precedenza al progetti di avocazione allo Stato delle spese, di cui all'art. 172 della legge comunale e provinciale. Eletti commissari gli on. Guarracino e Giovanelli.

Nell'Ufficio V l'on. Talamo rileva l'insufficienza dello sgravio, che si propone a favore dei comuni. L'on. De Nava si associa e combatte il concetto dell'imposta globale personale, che è il cardine della riforma tributaria.

L'on. Bertarelli difende ambedue i progetti. Eletti commissari gli on. De Nava e Talamo.

Nell'Ufficio VI Montagna accetta il primo disegno di legge, respinge la riforma che gli on. Rizzetti e del Balzo accettano con riserva. Eletti commissari gli on. Rizzetti e Montagna.

Nell'Ufficio VII si dichiarano favorevoli in massima gli on. Lacava, Riccio e Tedesco: contrari gli on. Lucca e Comandini. Eletti commissari gli on. Lacava e Astengo.

All'Ufficio VIII nessuna discussione. Eletti commissari gli on. Florena e Mantica.

Nell'Ufficio IX parlano contro la riforma tributaria gli on. Nitti e Salandra. Eletti commissari gli on. Morelli-Gualtierotti e Salandra.

Consiglio di Ministri.

Ieri, alle 14, i Ministri hanno tenuta, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, una breve riunione a Montecitorio.

Per quello che ci consta, oltre a vari affari di ordinaria amministrazione, sono stati discussi i vari provvedimenti che il Presidente del Consiglio ed il Ministro dei LL. PP. hanno concretati colla Direzione generale delle ferrovie dello Stato per diminuire al minimo possibile le conseguenze del disservizio ferroviario.

Consiglio dell'emigrazione.

Presieduto dal senatore Bodio, ieri si è riunito nuovamente il Consiglio dell'emigrazione con l'intervento dei membri Reynaudi, Nitti, Materi, Turati, Miraglia, Montemartini, Bonacini, Mortara, Bruno e Merlani, dell'on. Adamoli della Commissione parlamentare di vigilanza, dei Commissari dell'emigrazione Malnate, Rossi A. e Rossi E. e dei segretari Attolico e Giuffrida.

Dopo breve discussione il Consiglio ha dato parere favorevole alla concessione della patente di vettore alla Società Siculo-Americana, a condizione che sia accertata la piena idoneità del piroscafo *Italia*, di cui è chiesta l'iscrizione e purchè i nuovi piroscafi, che la Società tiene in costruzione, siano messi in linea nel termine annunziato nella domanda.

Si è pure pronunciato favorevolmente per l'esclusione di tre piroscafi dai servizi di emigrazione, incoraggiando il Commissariato a proporre l'esclusione graduale di tutti quegli altri piroscafi che l'esperienza abbia dimostrato non sufficientemente atti al trasporto di emigranti.

Essendo risultato dalla discussione che molti degli inconvenienti rilevati nel servizio di trasporto dipendono dall'attuale organizzazione del servizio stesso, ha fatto voto per una sollecita modificazione al Regolamento sull'emigrazione, inspirata al concetto, stabilito dalla legge, del concentramento nel Commissariato di tutti indistintamente i servizi dell'emigrazione.

Pel servizio ferroviario.

Ieri mattina ha avuto luogo a pal. Braschi una lunga conferenza fra il Pres. del Consiglio, il Ministro e il Sottos. di Stato ai LL. PP. e il dir. gen. comm. Bianchi, il quale ha riferito sugli ultimi provvedimenti presi e su quelli che si stanno concretando tra la Direzione generale e il Ministero dei LL. PP.

***

Il comm. Caio è accompagnato nella sua missione dal capo div. cav. Porro e dall'ispettore principale cav. Fiori, nonchè da qualche funzionario in sott'ordine.

La sua missione è rivolta specialmente ai tre Compartimenti di Torino, Genova, Milano.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Molare (Alessandria) e ne è stato nominato R. Commissario il dott. Giuseppe Giannelli, segretario di Prefettura.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario del Comune di Narò (Girgenti).

Ministero Esteri.

Ieri al consueto ricevimento diplomatico gli Ambasciatori d'Austria-Ungheria, di Spagna e degli Stati Uniti, i Ministri di Svezia, del Siam e di Serbia, gli Incaricati d'affari del Giappone e di Costa Rica.

Ministero Marina.

Le RR. navi: « M. Polo » partita da Singapore per Sabangbay l'8 - « Ercole » giunta a Pozzuoli l'8 - Betta 11 giunta a Livorno l'8.

Informazioni estere.

Un assassinio anarchico.

Patterson (New-Yersey) 9. — Il giudice di pace Cortese è stato ucciso e ridotto in brani dall'esplosione di una macchina infernale contenuta in un pacco postale giuntogli da Newark.

Anche suo figlio è rimasto gravemente ferito.

Cortese aveva cooperato all'arresto di molti malfattori stranieri.

Nuovo prestito interno russo.

(S) **Pietroburgo**, 9 — Un *ukase* imperiale ordina l'emissione di 70 milioni di rubli in rendita 4 0[0 per soccorsi alle popolazioni afflitte dalla carestia e per fare le spese urgenti del bilancio.

Nel Marocco.

Tangeri. 8. — Il caid Zellal (del quale era tanto attesa la sottomissione) è giunto a mezzodì con una scorta e con buoi, che vennero immolati dinanzi alla dimora di El Guebbas, il quale ha perdonato Zellal, che ripartirà domani.

Il caid Abdallah Ben Said, che rappresentava il Sultano, quando l'imp. Guglielmo toccò Tangeri, è giunto per sorvegliare la locazione dei beni delle moschee.

Tangeri. 9. — Vari notabili dei Beni Idder sono attesi oggi a Tangeri per sottomettersi ad El Guebbas, il quale esige il loro concorso contro le tribù dei Beni Arusses presso i quali Raisuli sarebbe rifugiato.

La semina dei cereali in Francia.

Parigi, 9. — Secondo i rapporti dei prof. dip. di agricoltura, pubblicati sull'*Officiel*, si hanno le seguenti valutazioni:

A grani d'inverno sono seminati per l'attuale campagna 6,292,950 ettari, con un di più di 12,965 nell'anno passato.

Siccome lo Stato dei campi seminati viene indicato a cifre e cioè 80 significa buono e 60 abbastanza buono, la media generale di quest'anno è segnata in 76.3, contro 67.6 nel 1906 e 67.9 nel 1905.

Ad avena sono stati seminati 766,896 ettari contro 750,383 nell'anno scorso: un aumento quindi di 16,513 ettari.

La media è segnata 75.5 mentre nel 1906 era segnata 69,3 e nel 1905 in 68,8.

(Vi sarebbe quindi un lieve aumento sulla superficie seminata e, ciò che più monta, una condizione molto migliore degli anni precedenti — ciò che si spiega colla neve. Speriamo che queste previsioni si mantengano. — *N. d. D.*).

FRANCIA

Parigi 9. — Il *Matin* dice che la polizia ha scoperto, nel Dipartimento del Nord, una banda di cento malfattori che da due anni avrebbe commesso oltre un migliaio di delitti, rubando, saccheggiando, assassinando.

Questa banda operava nel Pas di Calais, nel Dipartimento del Nord e nel Belgio. Il capo di essa, Abele Pellet, è attualmente in prigione, imputato di assassinio.

Una cinquantina di membri appartenenti alla banda sono nelle mani della polizia belga e francese.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 9 febbraio 1907.

L'andamento generale del mercato continua ad essere favorevole: animatissime nella riunione di oggi furono le transazioni sul Carburo e ottima la tendenza per tutto il resto.

Esordito a 1339 il Carburo è salito senza interruzione, con buone compere a 1358. Le Ferriere pure sono in aumento e da 328 hanno finito per toccare, nel dopo Borsa, 333, mentre l'Azoto, ha guadagnato anch'esso, benchè più pesante nei movimenti, cinque punti.

Calmissimi i valori bancari.

Le *Omnibus* hanno avuto contrattazioni intorno a 331. Le Piombino, che si erano indebolite a 282 hanno ripreso e chiudono a 286.

Le Soda pure, nonostante le nuove scoperte aeree, migliorò a 174.

Ad un giornale estero mandano da Milano che la Bancaria darà anche quest'anno 18 lire di dividendo.

Ieri nella sede legale in Roma ebbe luogo una assemblea straordinaria dell'Ansaldo-Armstrong di Sampierdarena per una emissione di obbligazioni, che fu consentita all'unanimità con piena facoltà al Consiglio sulle modalità.

Rendita 3 3[4 0[0 cont. 102.52 1[2.
Id. Id. fine 102.55
Id. 3 1[2 0[0 cont. 101.65.
Obblig. Ferrov. 3 0[0 344 3[4 n.

Banca d'Italia 1306 - Credito Fondiario 571 - Commerciale 914 1[2 n. - Credito 640 a 639 - Banco Roma 120 1[4 - Meridionali 776 - Omnibus 331 - Acqua Marcia 1699 - Gaz 1370 - Condotte 453 n. - Elba 523 n. - Ferriere 328 1[2 - Ansaldo 350 a 352 - Piombino 288 a 286 - Antimonio 638 a 639 Montecatini 190 n. - Eritrea 21 n. - Florentia 48 n. - Immobiliare 297 n. - Beni Stabili 284 n. - Imprese 127 - Carburo 1339 a 1358 - Valnerina 198 n. - Azoto 476 a 481 - Elettrochimica 170 a 173 a 174 - Concimi 175 - Forni elettrici 90 n. - Zuccheri 88 1[4 a 88 - Molini Pantanella — - Minerva 55 n. - Petrolifera 745 - Cines 403 - Zuccheri Indigeni 320-321.

Cambi: Parigi 100.02 1[2 — Londra 25.27 — Berlino 123.12 1[2.

Dopo Borsa — Ferriere 330 a 333 - Carburo 1354-1353 - S da 173 - Kerka 562 - Antimonio 638 - Piombino 285.

N. B. - I prezzi segnati con n. sono nominali.

Cambio dazio doganale 11 Febbraio L. 100.05

Dall'11 a tutto il 17 febbraio 1907 fino a L. 100 L. 100.

BORSE ITALIANE. — 9 Febbraio 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	102 45	102 35	102 40	102 48
id. id. fine	102 55	102 45	— —	— —
id. 3 1/2 %	101 60	101 85	101 50	101 83
A. B. d'Italia	1305 —	— —	1306 —	1305 —
Commerc.	913 —	913 50	— —	— —
Cred. Ital.	639 —	637 50	637 50	— —
B. Generale	— —	32 —	— —	— —
BancoRoma	119 75	119 —	— —	120 —
Ferr. Medit.	443 —	443 —	— —	443 —
» Merid.	775 —	776 —	776 —	774 —
Ac. di Terni	1604 —	1610 —	— —	— —
Veneto	— —	222 —	— —	— —
Nav. Gen.	467 —	467 —	— —	— —
Raffinerie	— —	378 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	346 —	— —	— —
Meridionali	— —	362 75	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	512 50	— —
Cambi				
Francia vista	100 05	100 05	100 12 1/2	100 10
Berlino id.	123 —	123 10	123 12 1/2	123 07 1/2
Londra id.	25 26	25 27	25 28	25 26
Londra a 3[m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 8 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	102 25 —	100.35 —	101.84 71
3 1/2 % netto	101.52 57	99,77 57	101.14 80
3 % lordo	71,93 22	70,72 22	71.05 89

BORSE ESTERE

Parigi, 9	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	95 30	95 27	95 25
ITALIANA 5 %	non quot.	102 85	102 85
turca	96 55	96 52	96 50
spagnuola	94 62	94 70	94 57
russa nuova	— —	90 55	90 15
portoghese	— —	69 85	69 70
ungherese	— —	96 —	96 05
Egiziano 6 %	— —	104 50	104 50
Banca di Parigi	1515 1522	1520 —	1505 —
Banca Ottomana	— —	692 —	688 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	152 50	152 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	775 —	773 —
Cambi sull'Italia	— —	1/32 perdita	1/16 perdita
su Londra	— —	25 26	25 25 1/8
su Madrid	8 90	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 9.

	8	9
C. austr.	686 —	687 —
R. austr. oro	117 80	117 80
Id. carta	99 15	99 15
Ungh. 4.	95 99	95 96
» 3 1/2 %	84 80	84 60
N.ni oro	19 09	19 09
Lire ital.	95 60	95 60
C. Londra.	24 10 5	24 11 3

Londra, 9 Febbraio

	8 chiusura	9 apertura
Consol.	87 1/8	87 1/16
Italiana	100 3/4	100 3/4
Turca	95 7/8	95 5/8
Russo 3 %	65 1/2	—
Spagna	93 3/8	93 3/8
Giappon.	88 1/8	88 1/8
Egiziano	102 3/4	102 3/4
Argento	31 11/16	31 11/16

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 7,000.

Berlino, 9.

	8	9
Ital. cont.	— —	103 30
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	155 25	154 50
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr. » 3 %	— —	69 80
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 65	215 40
C. Italia	— —	81 15

Sconto ufficiale — SAGGIO

Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	5 per 0[0
Germania	6 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	2 1/2 per 0[0
Spagna	4 1/2 per 0[0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,"

Genova. 9, ore 15.45.

Rend. 5 %	102.55	Raffinerie	375.—	Elba	521.—
Id. 3 1/2 %	101.60	Ind. Zucc.	380.—	Savona	415.—
B. d'Italia	1305.—	Eridania	1078.—	Carburo	1350.—
Commerc.	918.—	Zucc. Naz.	255.—	Molini A. I.	309.—
Cred. Ital.	640.—	Id. Indig.	320.—	Semolerie	453.—
Bancaria	327.—	Id. Rom.	89.—	Kerka	559.—
B. Roma	120.—	Lebaudy	258.—	Imprese	128.—
Meridion.	775.—	Terni	1605.—	Armstrong	350.—
Mediterr.	144.—	Metallurg	162.—	Rapid	94.—
Navigazio.	467.—	Ferriere	326.—	Itala	138.—
Valsacco	—.—	Officine	635.—		

Parigi. 9 ore 15.45 Rendita italiana 102.85 - Meridionali 778.— - Russo 1906, 90.55 - Turco 95.52 Banca di Parigi 1522 - Rio 2350 - Saragozza 443 - *Extérieur* 94.70.

LUIGI PIATTI gerente responsabe

UNA DONNA DI KRONSTADT

di MAX PEMBERTON

Traduzione dall'inglese di Daisy Little Fishes

CAPITOLO IX.

Lontano dall'oscurità.

La lancia traversò in fretta lo stretto canale, fra il Forte Alexander e la terra ferma. Paolo non indugiò nella città, ma a saldo della promessa fatta a Marianna, si diresse alla casa del governatore per cercarvi il generale.

Trovò Stefanovic nel suo gabinetto privato e fu ricevuto con un moto interrogativo delle sopracciglia il quale significava: « Ebbene, perchè siete qui? »

— Vengo a dirvi che sono stato al forte, e ho veduto la prigioniera.

Stefanovic posò la penna girandosi sulla sedia. Per quanto avesse passato un mese di ansietà continua, il padrone di Kronstadt non ne portava traccia, nè nella trascuranza dell'abbigliamento, nè nella stanchezza del volto.

Egli aveva la stessa cura della persona, come quando per l'ultima volta si era lambiccato il cervello in complimenti, che dovevan guadagnar il favore della sua governante.

— Siete stato al forte! — disse fissandosi gli occhiali in modo da potere studiare il volto di Paolo. — Chi ve ne aveva dato l'ordine?

— Il colonnello, mio generale.

Stefanovic tentennò il capo due o tre volte.

— Foste mandato per interrogare la donna?

— Egli credeva che ella volesse dirmi quanto non aveva voluto svelare ad altri — esclamò Paolo parlando con premura. — Vi sono stato assicurandomi suo amico.

Un sorriso serpeggiò sulla faccia di Stefanovic Scosse di nuovo la testa, come per indicare che capiva perfettamente.

— Vi assicuraste suo amico! — ripetè pensando ogni parola. — Ma è una parte che non giuocate più ora, capitano.

— Io non sono amico di nessun nemico del mio paese, — soggiunse Paolo. — È perchè non credo la signorina Best nostra nemica che io son venuto qua.

— Ma i documenti, i piani mandati a Londra? esclamò Stefanovic stizzosamente.

— Ella non capiva... generale, ella non sapeva che cosa facesse. Disegnò la carta geografica, perchè i suoi parenti di Londra le offrivan del denaro. Non lo credeva un delitto. L'ho interrogata e son certo che ella vi ha detto tutto. Non vi è altro da ricercare. L'uomo da punire è quello che richiese un tal lavoro da una donna. Se egli fosse in Russia...

Stefanovic rise un poco duramente. Il moto istintivo col quale il giovane soldato aveva posata la mano sull'elsa della spada, non era sfuggito al suo superiore.

— Ma non è in Russia e sarà troppo saggio per venir qui. Se desideraste di tagliargli la gola, dovreste andare a Londra per esser, più tardi, impiccato da un giudice in berretto nero. Ecco come ricompensano, laggiù, chi difende il proprio dovere! E ci chiamano barbari! Ma io aspetto ancora qualche cosa riguardo alla vostra visita al Forte Alexander. La donna ha parlato? Probabilmente vi ha fatto una confessione?

— Mi ha ripetuto soltanto, quanto vi disse nella stanza del consiglio, generale. Un fanciullo poteva accorgersi che ella diceva la verità ed io vi scommetterei la vita.

Stefanovic lo guardò con una certa aria di divertimento. Sapeva benissimo da dove venisse tanta premura, che sorpassava quella di un avvocato.

Per principio Stefanovic amava tutte le donne ma non poteva capire il culto dell'unità. Marianna lo aveva interessato mentre stava in casa sua; un'altra governante l'avrebbe rimpiazzata fra due o tre giorni interessandolo nella stessa maniera. Ma che egli si disturbasse per tal cambiamento era cosa da ridere.

— Valutate la vostra vita a ben basso prezzo, quando la scommettete per la parola di una donna, — egli disse.

— Ma generale, è vero per qualcuna ma non per quella della signorina Brest. Uno sciocco può non accorgersi quando una donna gli mentisce. Questa non ha mai mentito; la verità le sta scritta negli occhi.

— E voi vi avete letto dentro! Oh, oh! Manderò un tal libro al censore ed egli mi dirà se è bene che i miei ufficiali leggano un'opera simile.

Egli guardava piacevolmente con la coda dell'occhio, divertendosi dell'imbarazzo del giovane. Non vi era intenzione nè nelle domande nè nell'assumere la curiosità.

Tutti a Kronstadt conoscevano, ormai, la storia di Marianna Best e la loro preoccupazione consisteva solo di tenerla nascosta a Pietroburgo, salvandosi così dall'accusa di negligenza che poteva portarsi contro di loro.

Questo timore era aiutato dalla presenza della prigioniera al Forte Alexander. Esitavano a mandarla alla capitale e temevano che la sua storia fosse resa pubblica da qualche inglese indiscreto causandone un seguito di spiacevoli rivelazioni. Tale pensiero era nella mente di Stefanovic quando domandò:

— Avete detto a Bonzo quanto mi avete comunicato?

— Non gli ho detto niente, mio generale.

— E perchè no?

— Perchè desideravo parlar prima a voi; desideravo dirvi che la prigioniera è ammalata. L'hanno messa nella cella al sud e le fanno mangiar pane nero. Dio sa che mentre le parlavo nascose il pane dietro il piatto. Non si lamentò, ma io potei veder ugualmente molte cose. La fanno morire di fame ed ella non resisterà a lungo. Oh, è così delicata e debole: non voleva farci male. Le dissi che vi avrei parlato poichè non potevate saper niente di quanto è stato fatto; le dissi pure che mi avreste ascoltato e ricordando che era una donna inglese, l'avreste fatta trasferire al Forte Caterina. Il colonnello non avrebbe capito e non potevo parlargli.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
—(**Arretrato centesimi 10**)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—	—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . - Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI Necrologi in 2.a pagina: prezzo speciale - modeste, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — **Inserzioni finanziarie** L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (ossia 3.a pag.) cent. 80. 4.a pagina: cent. 50 - *Economici*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.
Le inserzioni delle **LOMBARDIA** si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GEIGER, succ. E. E. Oblieght in *Milano*, Cors. ... 26

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Succursale in ROMA: Via Nazionale 102a-103-103b
Dipendenze: Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra), Via Cavour 84-86, Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 69.
VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele 306.
VITERBO: Corso Vittorio Emanuele 9.

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1906-907 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1906-907

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

21ª Decade *dal 21 al 31 Gennaio 1907.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc. . .	**13086** (1)	**13066** (1)	+ **20**	**23**	**23**	—
Media	**13086**	**13051**	+ **35**	**23**	**23**	—
Viaggiatori	3,145,285 00	3,306,497 69	— 161,662 69	5,680 00	4,662 99	+ 1,017 01
Bagagli e Cani	171,114 00	165,605 97	+ 5,508 03	180 00	197 93	— 17 93
Merci a G. e P. V. acc.	976,401 00	1,065,846 87	— 89,445 87	1,480 00	1,251 23	+ 228 77
Merci a P. V.	5,721,424 00	5,163,864 30	+ 557,559 70	3,330 00	3,269 27	+ 60 73
TOTALE	10,014,224 00	9,702,254 83	+ 311,969 17	10,670 00	9,381 42	+ 1 288 58

Prodotti complessivi *dal 1° Luglio 1906 al 31 gennaio 1907.*

Viaggiatori	91,030,191 00	84,323,788 62	+ 6,706,402 38	136,800 00	114,998 83	+ 21,801 17
Bagagli e cani	4,244,075 00	3,759,236 47	+ 484,838 53	4,600 00	4,383 23	+ 216 77
Merci a G. e P. V. acc.	26,754,961 00	25,021,052 34	+ 1,733,908 66	32,480 00	24,094 57	+ 8,385 43
Merci a P. V.	115687055 00	109048963 64	+ 6,638,091 36	78,710 00	67,856 46	+ 10,853 54
TOTALE	237716282 00	222153041 07	+ 15563240 93	252,590 00	211,333 09	+ 41,256 91

Prodotto per chilometro.

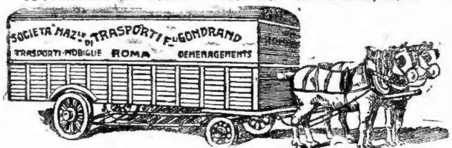
della decade	765 26	742 56	+ 22 70	463 91	407 89	+ 56 02
riassuntivo	18,165 69	17,021 92	+ 1,143 77	10,982 17	9,188 39	+ 1,793 78

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91



Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Ascensori Falconi

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Breveitt per l'Italia e per l'Estero

FORNITORI DELLA CASA REALE

PITIECOR BERTELLI

OLIO PURISSIMO di FEGATO di MERLUZZO con Catramina Bertelli

All'azione ricostituente dell'olio di fegato di merluzzo, riunisce quella antibacillare (riconosciuta da eminenti Clinici) della Catramina (speciale olio di catrame Bertelli), per cui i Medici prediligono il Pitiecor al semplice olio di fegato di merluzzo, e lo proclamano il migliore e più efficace ricostituente per

è raccomandatissimo contro

RACHITISMO
SCROFOLA
ANEMIA
DENUTRIZIONE
CONSUNZIONE
DEBOLEZZA
GRACILITÀ
CATARRI e TOSSI CRONICHE

BAMBINI GRACILI

Il PITIECOR BERTELLI trovasi in tutte le Farmacie e si vende a L. 3 la bottiglia, più cent. 60 se per posta: tre bottiglie L. 8.60, franche di porto. Proprietaria la Società A. BERTELLI & C. MILANO - ROMA - NAPOLI TORINO - GENOVA - PALERMO *Commissioni e corrispondenza: via Paolo Frisi, 26, MILANO*

A. BERTELLI & C. MILANO

PETTO DI DIVA colle **PILULES ORIENTALES**

AGLI INDUSTRIALI

Il Signor **Oscar Cosserat** di Amiens (Francia) è disposto a cedere la sua Privativa Industriale 6 Maggio 1902 Reg. Gen. N. 61993 Rett. Att. N. 151,8 dal titolo « *Nouveau dispositif pour changer automatiquement la navette d'un métier à tisser* » ed il relativo *Attestato Completivo* del 2 Aprile 1904, Reg. Gen. N. 70006 - Reg. Att. N. 185/30.
Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli Ing. *Petroselli e Peri* Ufficio pro Brevetti d'Invenzione - ROMA - 92 via Principe Umberto.

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe preventive gratis a richiesta* Officina Elettrica **F.lli G. C. Dalle Molle** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma** Via Due Macelli 10-11. **Telefono 15-64.**

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.	8.10	10,50	13,30	16,55	19. 21.7
Pisa-Torino	0,—	8,	8,30	14,40	20,40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14,40	20,40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17,55	22,20			
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.35	22,50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11,50	17.20				
Tivoli	7,30	9.40	11.50	17,20			
Civitavecchia	5.30		18,20				
Frascati	6,25	9.5	11,55	15,10	18,12		
Velletri-Terracina	6.48		17.15				
Velletri	6.48	11,35	17,15	20,5			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.30	15,	18,5			
Fiumicino	5.44	8,30	16,				
Mandela-Subiaco	7,20		17,				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6,30	6,55	9.	13,10	14,15	17.47	20,5 23.40
Torino-Pisa	6,45	7,25	9.40	10,10	16,30	22,10	23,35
Milano-Pisa	6.45	7,25	9.40	10,10	16.30	22.10	23,35
Ancona-Foligno	7.	11,40	14,50			21.15	
Milano-Firenze	7,30	13,5		19,10			22.40
Grosseto		11.30					
Avezzano-Tivoli		9.55	15,50		20.47		
Tivoli	6,5	9.55	15,50	17,30	20.47		
Civitavecchia			19,50				
Frascati	7,15	8,40	13,59	17,26	19,		
Terracina-Velletri		9.45				20.53	
Velletri	8,20	9,45	15,40			20.53	
Viterbo-Ronciglione		9,18	12,45	17.54		21,18	
Fiumicino	8,27		16,30			20,50	
Subiaco-Mandela		9,55	15,50		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano. Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 *fest.* - 17.30 - 19.10
Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.56 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 6.40 - 9.25 - 17.55 ...
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
...

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13,2 - 14.47 16.32 - 18,17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14,20 16,5 - 17.50 - 19.50 - 19.35 - 21,20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8.47 - 10,32 - 12,17 - 14,2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 10,5 - 11.50 - 13.35 15,20 - 17.5 - 18,50 - 20.35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17,30 19,15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10
Genzano (parte): 6,50 - 8.35 - 10,20 - 12.5 - 13,50 - 15.35 - 17.20 - 19,5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.50	—	9,30	11,30	—	—	18,—
Bagni a.	—	6,58	—	10.15	12,36	—	—	18,49
Tivoli a.	—	7,35	—	10,44	13,15	—	—	19,22
Tivoli p.	5.45	7,55	—	—	11,26	16,10	—	—
Bagni p.	6,24	8,28	—	—	12,4	16,42	—	—
Roma a.	7,35	9,05	—	—	13,15	17.30	—	—

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9,20 fest.	11.—fes.	15,30
Prima Porta	a.	6.42	10.2	11.42	16.12
Civita Castellana	a.	8,54	12.12	—	18,26
Civita Castellana	p.	5.54	—	15.23	17,43 fes.
Prima Porta	a.	8.9	16.38 fes.	17.41	19,58
Roma	a.	8,53	17.5 P.M.	19.23	20,42

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I. fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 10 alle 13.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 10 alle 12 1/2.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 138, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Farmacia bene avviata centro popolare grande sviluppo, cedesi motivi professionali circa dodicimila. Rivolgersi Bonarelli, Arco Banchi N. 8. Roma. 750

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace - Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25,000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 376

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani - Id. Id. Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85.

Grande appartamento signorile venti ambienti. piano nobile soleggiatissimo, magnifica vista, gas, luce elettrica, bagno. Disponibile subito. Montebello 72. 750

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28. ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 250

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 226. 728

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 15 2 p.o 4. Int. 24. 38

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. S. fermo in posta. 562

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati, pensionati e Comuni: questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 58

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si a casa propria che a domicilio degli alunni. 516

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 6

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata quartieri alti, presso distinta famiglia non affitta camere. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del "Popolo Romano", via Due Macelli 12. 670

Camera mobiliata civilmente con tappeto, uso pianoforte, pieno mezzogiorno, presso distinta famiglia non affittacamere, vicino al Parlamento. Volendo pensione. V. Coppelle 28 P. Ult. prima porta sinistra. 749

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-With

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**